



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ALDO MORO

VEIC816009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALDO MORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4735** del **08/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2021** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 129** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'I.C. Aldo Moro, costituita da circa 600 alunni, da un punto di vista quantitativo si è mantenuta stabile, anche se con andamenti diversi sulla base degli ordini e gradi di scuola, nonostante i numerosi alunni che hanno scelto l'istruzione parentale. Vi è una percentuale consistente di alunni diversamente abili, con DSA e con BES. La percentuale di alunni stranieri è in leggera flessione (12,8%), pur mantenendosi ancora alta alla scuola dell'infanzia (circa 30%). Non sono presenti studenti appartenenti a fasce particolarmente svantaggiate, ma dai dati in nostro possesso sono presenti famiglie che hanno difficoltà economiche a causa della faticosa uscita dalla crisi economica e della situazione epidemiologica da covid-19.

Vincoli:

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è MEDIO - BASSO (livello medio dell'indice ESCS, che considera il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche). Si ipotizza che tale l'indice derivi soprattutto dal titolo di studio dei genitori, che raramente supera la qualifica professionale o il diploma, e dalle condizioni economiche delle famiglie. La crisi degli ultimi anni ha creato notevoli e diffuse difficoltà anche nel territorio di Campagna Lupia, che colpisce anche molti stranieri costretti a spostarsi nel territorio o all'estero in cerca di nuova occupazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Campagna Lupia è molto esteso. Le scuole del Comprensivo si trovano tutte nel Capoluogo tranne la scuola Primaria "F.lli Bandiera", situata a 7 km di distanza, nella frazione di Lughetto. Il territorio ha risorse naturalistiche, ambientali e storiche, è un interessante sito turistico collegato alle città di Venezia, Chioggia e alla laguna. Il paese ha tradizione agricola. Le aziende rimaste sono poche e specializzate. Vi sono zone artigianali, ma insufficienti per le esigenze del paese e si assiste ad un forte pendolarismo di lavoratori da e verso le aree limitrofe. La comunità è molto vivace, attivo il mondo dell'associazionismo che collabora con il territorio, numerosi i gruppi sportivi e culturali che favoriscono i processi di integrazione sociale. Molto forti sono le comunità



parrocchiali, veri centri di aggregazione. E' presente un piano di zona con progetti di collaborazione tra le diverse risorse e competenze della comunità. Nel territorio sono attive inoltre reti di scuole, che operano attraverso accordi di programma e convenzioni con le istituzioni del territorio, per esempio il CTI della Riviera del Brenta, la Rete Intercultura, la Rete Orientamento, la Rete formazione docenti, la sezione provinciale della Rete nazionale Scuole "GREEN". Le scuole del territorio creano reti distrettuali per ampliare l'offerta formativa.

Vincoli:

Il forte pendolarismo di lavoratori da e verso le aree limitrofe, causa la difficoltà di partecipazione dei genitori, spesso impegnati nel lavoro fuori paese. Il plesso della scuola primaria "F.lli Bandiera" si trova a 7 chilometri dalla sede centrale e dall'altro plesso di scuola primaria "G. Leopardi", siti in Campagna Lupia capoluogo e non ci sono mezzi di trasporto pubblici che colleghino la frazione di Lughetto con il capoluogo. Il paese è poco servito dai mezzi di trasporto pubblici e questo non facilita il raggiungimento della scuola per i docenti residenti in altri comuni né la mobilità delle persone da e verso Campagna Lupia. La conseguenza è che molti insegnanti preferiscono altre sedi e si registra una mobilità degli stessi, superiore ai tassi del Veneto e del Nord Est.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola primaria "G. Leopardi" è stata ristrutturata e ampliata di recente. La scuola "F.lli Bandiera" è stata oggetto di un'importante ristrutturazione e ampliamento (inaugurazione l'11 settembre 2019). La struttura hardware delle scuole è stata migliorata: con il progetto PON-ambienti digitali era stato acquisito un numero consistente di LIM e di postazioni informatiche; con il PON-Smart class e con i fondi ministeriali sono stati acquistati numerosi PC portatili. Con il PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" sono state installate le SMART TV in ogni aula dei plessi "G. Leopardi" e "Dogliotti" (il plesso F.lli Bandiera ne era già provvisto). Tutti i plessi sono ora dotati di un laboratorio informatico mobile (2 nei plessi "G. Leopardi" e "Dogliotti"), che può essere agevolmente spostato da una classe all'altra. Con il PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" tutti gli edifici dell'Istituto sono stati cablati e raggiunti dalla fibra. La maggior parte dei finanziamenti della scuola provengono dallo Stato e dal contributo volontario all'ampliamento dell'offerta formativa delle famiglie. Il Comune di Campagna Lupia finanzia direttamente il PTOF e il funzionamento didattico e amministrativo. Le famiglie contribuiscono a raccogliere fondi per la scuola organizzando eventi e manifestazioni.

Vincoli:

Le tre scuole presenti nel capoluogo si trovano tutte nel raggio di poche centinaia di metri, mentre la scuola primaria "F.lli Bandiera" dista 7 chilometri. Tutti gli alunni dei vari plessi hanno la possibilità di usufruire del servizio scuolabus, che funziona con qualche difficoltà essendo il territorio da coprire



vasto ed il numero di alunni considerevole. Gli edifici scolastici non sono di recente costruzione e gli spazi a disposizione spesso non sono sufficienti a soddisfare le esigenze dettate dalle attività. Il personale amministrativo non è stabile, pertanto si incontrano notevoli difficoltà a gestire i progetti PON con cui si procurano i finanziamenti.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico di fatto dei docenti è formato da circa un'ottantina di unità. Considerate le ultime immissioni in ruolo la percentuale dei docenti a tempo indeterminato è salita a circa il 70%, il rimanente 30% è a tempo determinato. Rispetto ai dati provinciali la percentuale dei docenti a tempo indeterminato in servizio da almeno un anno nell'istituto, è superiore del 40% nella scuola primaria e del 10% nella scuola secondaria. Questo permette di garantire la continuità educativa didattica e favorire la permanenza della cultura organizzativa. I dati di organico sembrano offrire una garanzia di continuità didattica, anche nei confronti degli alunni con disabilità. Adeguati sono i titoli e le competenze professionali di cui dispone la maggior parte del personale, acquisite sia attraverso iniziative di sviluppo professionale esterne all'Istituto, sia tramite le azioni di formazione in servizio promosse dal Piano di Formazione di Istituto, le quali sono spesso collegate alle pratiche d'aula quotidiane e a specifiche progettualità di carattere trasversale (screening, identificazione precoce rischio dispersione, ecc.), previste dalla normativa vigente o dal PTOF.

Vincoli:

Dal 1° settembre 2022 l'incarico del Dirigente Scolastico è di reggenza. L'incarico di DSGA, da ormai qualche anno, è svolto da un facente funzione con incarico annuale. In segreteria il personale amministrativo, dopo il pensionamento dei titolari, continua a non avere figure stabili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC816009
Indirizzo	VIA MARIA MONTESSORI N. 7 CAMPAGNA LUPIA 30010 CAMPAGNA LUPIA
Telefono	041460046
Email	VEIC816009@istruzione.it
Pec	veic816009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.aldomorocampagnalupia.edu.it/

Plessi

"IL PICCOLO PRINCIPE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA816016
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO 11 CAMPAGNA LUPIA 30010 CAMPAGNA LUPIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via S. D` Acquisto 11 - 30010 CAMPAGNA LUPIA VE

G. LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice VEEE81601B

Indirizzo VIA 4 NOVEMBRE 5 - 30010 CAMPAGNA LUPIA

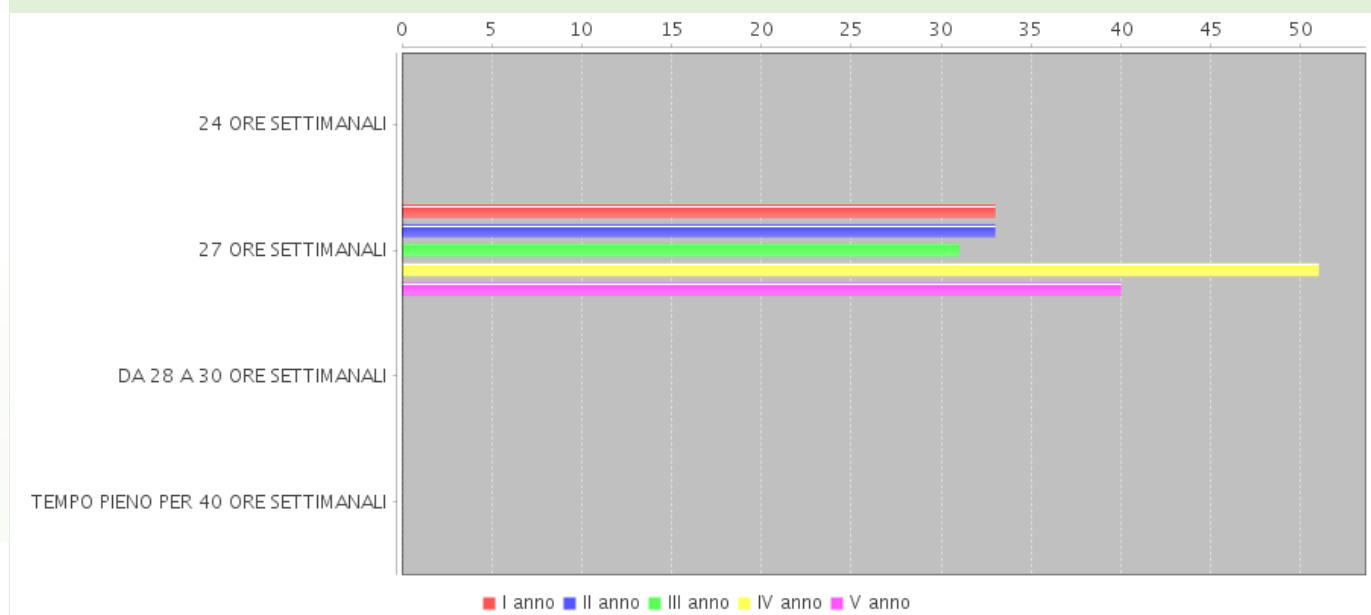
Edifici

- Via IV Novembre 5 - 30010 CAMPAGNA LUPIA VE
- Via IV Novembre 13 - 30010 CAMPAGNA LUPIA VE
- Via IV Novembre 5 - 30010 CAMPAGNA LUPIA VE

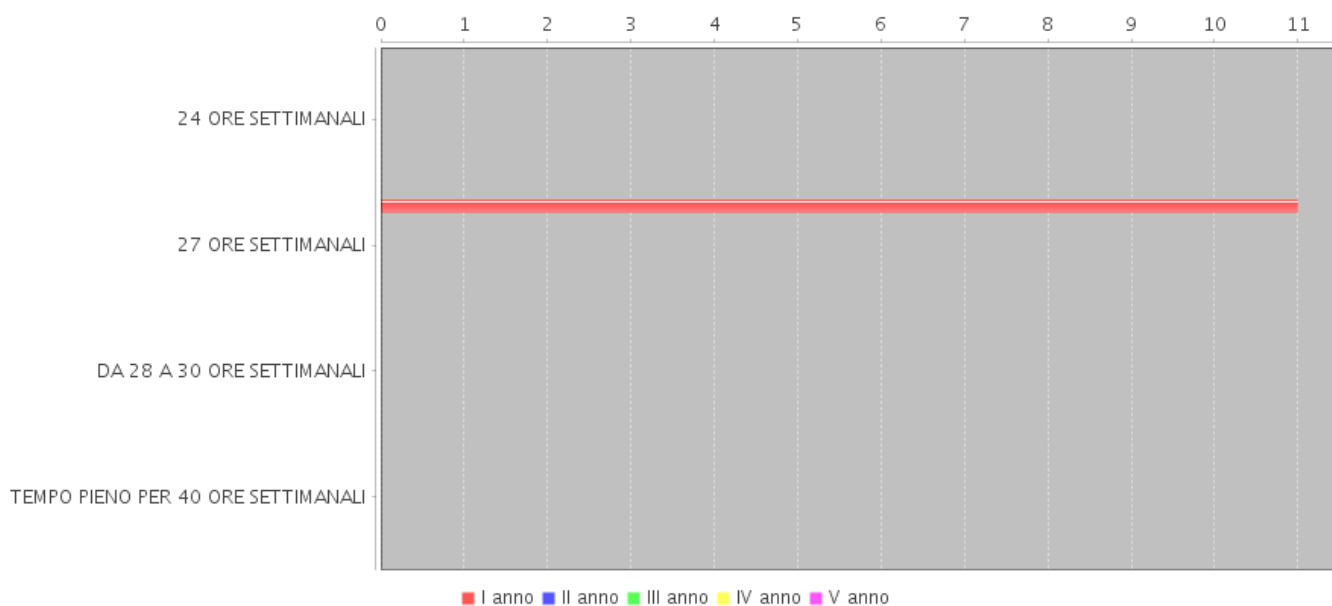
Numero Classi 11

Totale Alunni 188

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

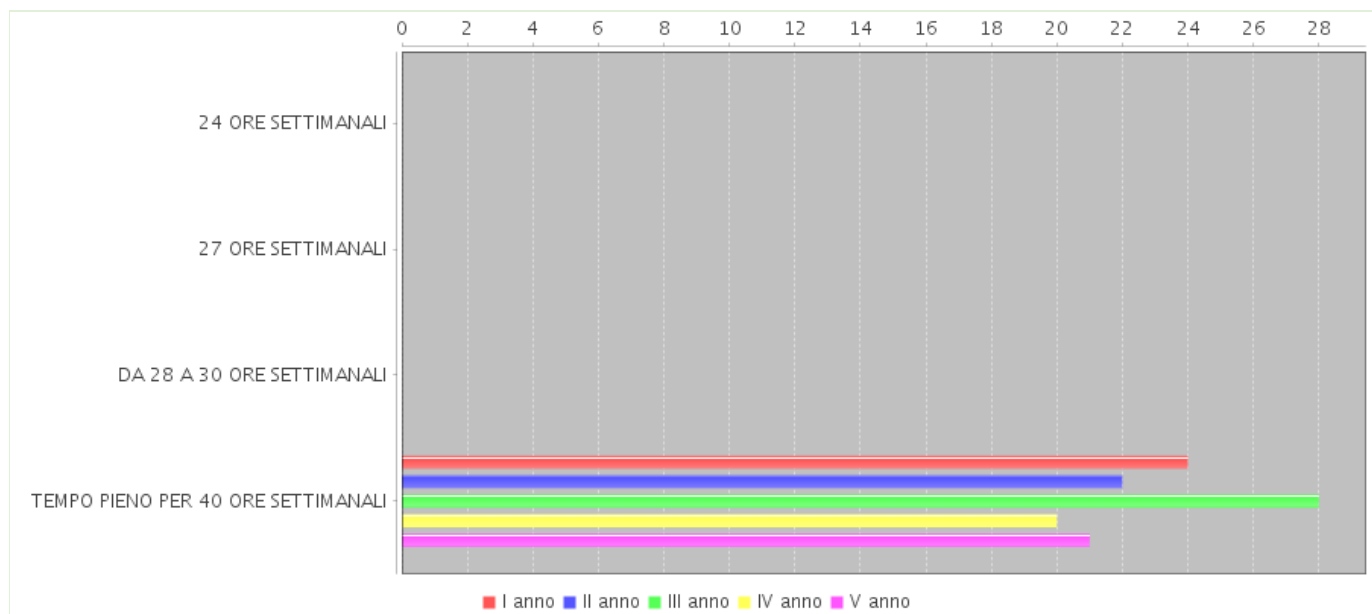


Numero classi per tempo scuola

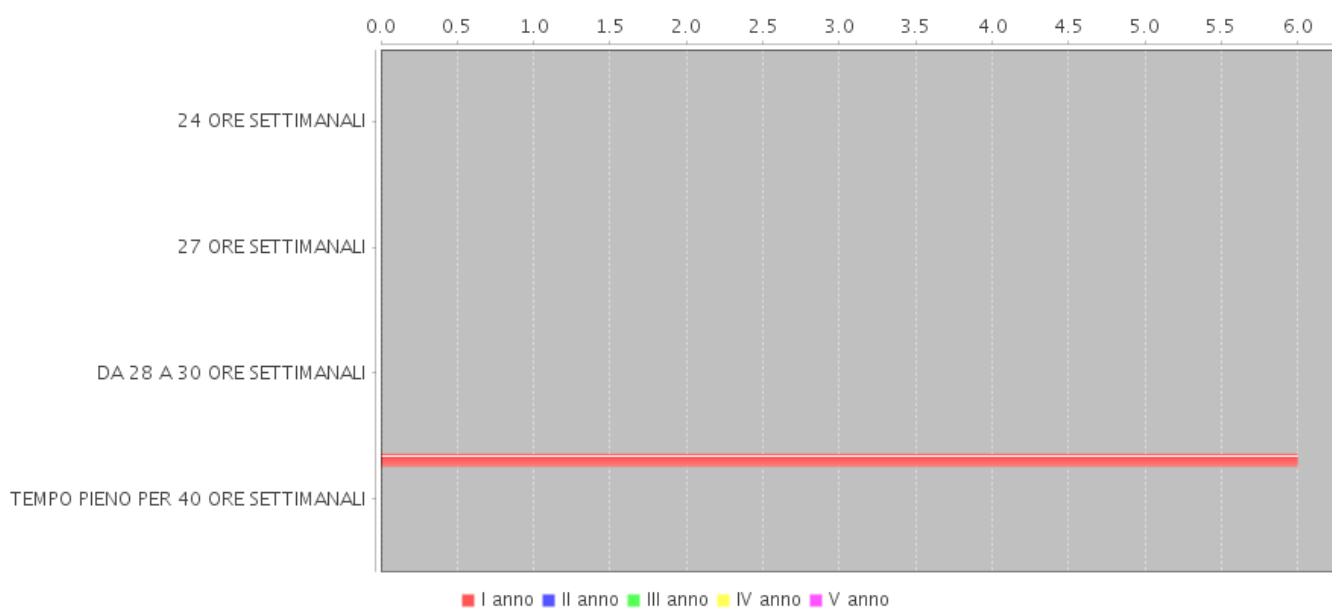


F.LLI BANDIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE81603D
Indirizzo	VIA MARZABOTTO 68 LOC. LUGHETTO 30010 CAMPAGNA LUPIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Marzabotto 68 - 30010 CAMPAGNA LUPIA VE
Numero Classi	6
Totale Alunni	115
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



A.M.DOGLIOTTI (AGGR.IST.COMPR.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM81601A
Indirizzo	VIA MARIA MONTESSORI 7 - 30010 CAMPAGNA LUPIA

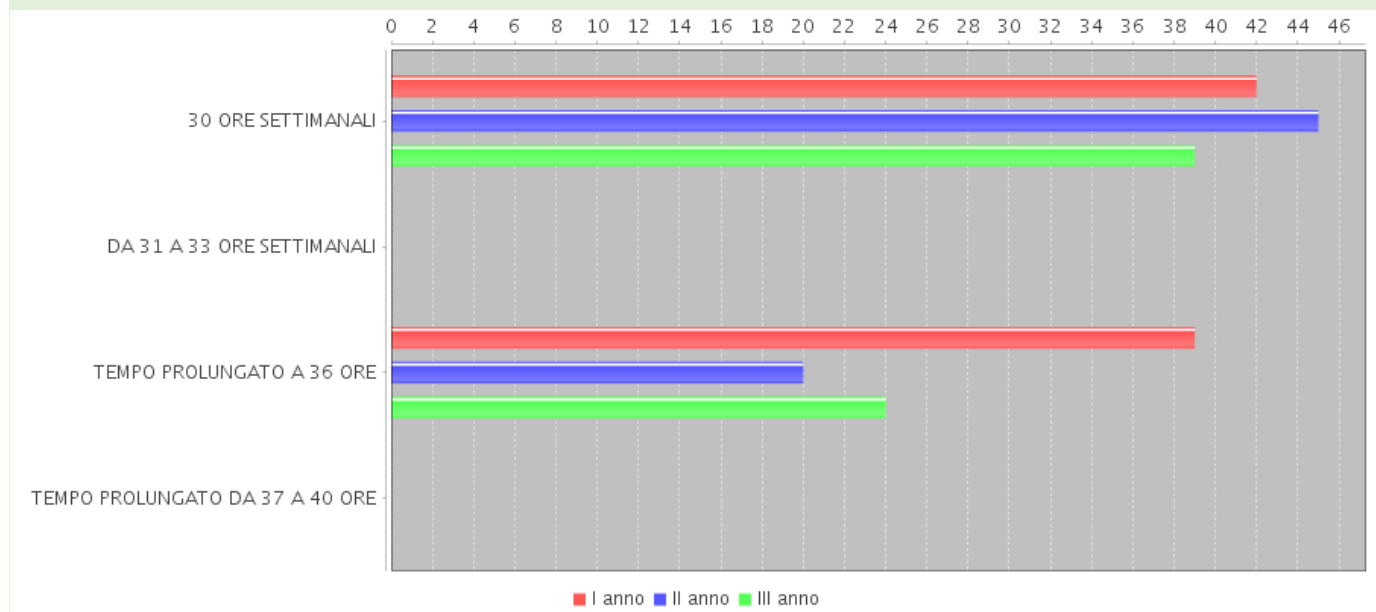
Edifici • Via Montessori 7 - 30010 CAMPAGNA LUPIA VE



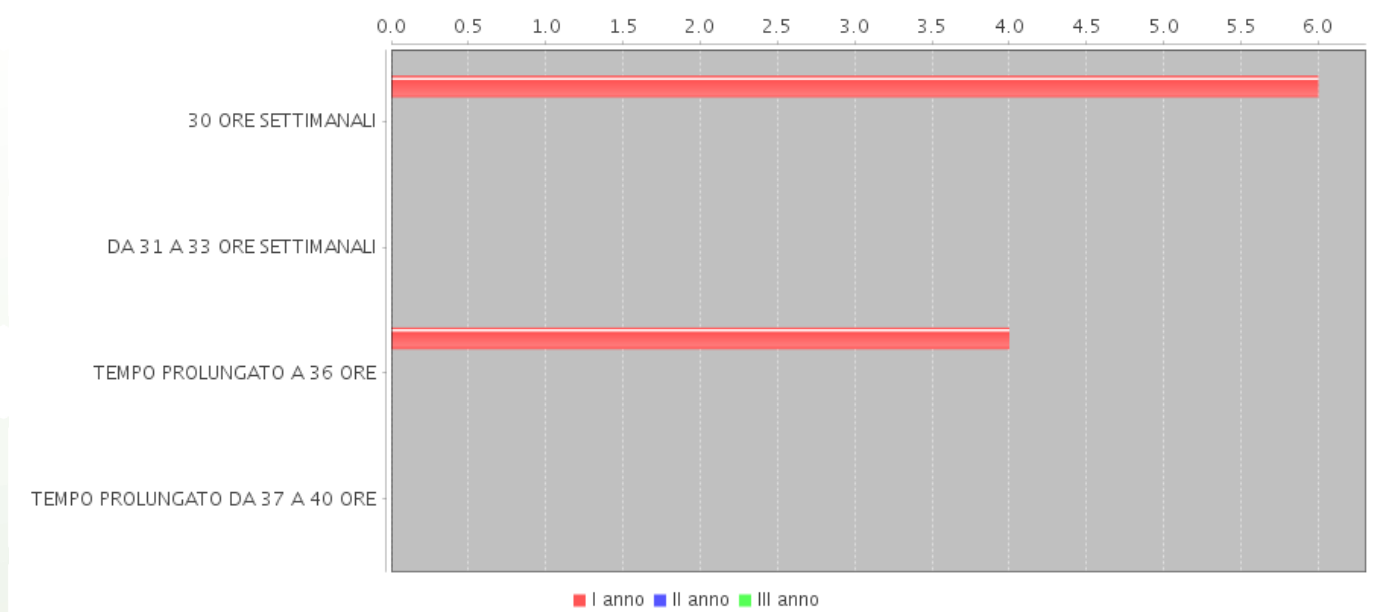
Numero Classi 10

Totale Alunni 209

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Al fine di realizzare un percorso formativo efficace, i progetti dell'Istituto si strutturano in uno stretto legame con il territorio, con l'Amministrazione Comunale e con le associazioni locali. La presenza e la collaborazione dei genitori, delle agenzie culturali, sportive e sociali presenti nel Comune, costituiscono una risorsa importante per l'Istituto e un riferimento rilevante per i bisogni educativi dei ragazzi. Nella realizzazione degli insegnamenti, delle attività e dei progetti previsti dall'Istituto, acquistano un ruolo di primo piano le famiglie degli alunni, che vengono coinvolte direttamente sia nel processo di crescita e di maturazione dei figli che per sviluppare un più profondo senso di appartenenza alla realtà della Scuola e della Comunità. L'Istituto Comprensivo di Campagna Lupia comprende tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria che, riunite in un'unica dirigenza, continuano a funzionare ciascuna secondo le loro caratteristiche. L'essere un unico Istituto Comprensivo fornisce l'opportunità per costruire un percorso formativo unitario, utilizzare un maggior numero di strumenti e di risorse raggiungendo obiettivi di miglioramento nei rapporti tra scuola e territorio mantenendo la propria identità e specificità.

Un Istituto Comprensivo consente, infatti, a tutti i docenti un lavoro più efficace riguardo alla continuità, all'accoglienza, all'integrazione e all'orientamento, realizzando il **successo formativo degli alunni**.

Dal 1° Settembre 2022 l'istituto è tornato in reggenza.

La sede centrale dell'Istituto, la Dirigenza e la Segreteria, si trovano nell'edificio della Scuola Secondaria di primo grado "A.M. Dogliotti", sito in via Montessori 7, a Campagna Lupia.

Le scuole primarie funzionano una a tempo pieno (plesso F.lli Bandiera) e una a 27 ore settimanali (plesso G. Leopardi). Nel plesso della scuola secondaria sono attivi sia il tempo ordinario che il tempo prolungato. Solo gli alunni del tempo prolungato della secondaria frequentano le lezioni il sabato.

Nella scuola dell'Infanzia è attivato il progetto della Sezione Primavera.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34

Approfondimento

I locali per la mensa sono ottimali nei plessi "Il Piccolo Principe" e "E.Ili Bandiera". Per la scuola secondaria "A.M. Dogliotti" e per la scuola primaria "G. Leopardi", invece, vengono utilizzati i locali del vicino edificio della ex scuola primaria.

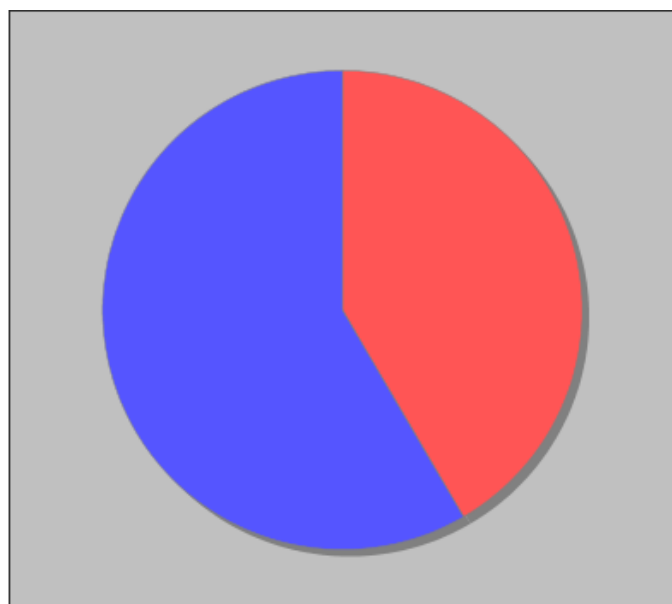


Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	16

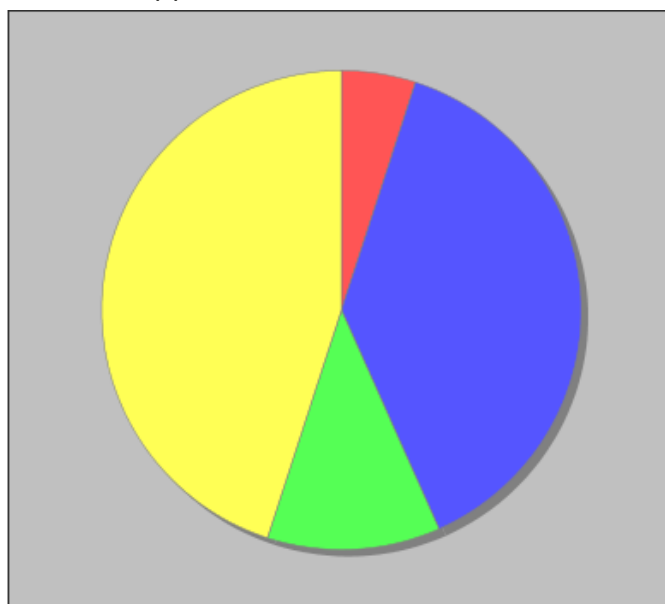
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 59

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 27

Approfondimento

L'organico di fatto dei docenti è formato da circa un'ottantina di unità. Considerate le ultime immissioni in ruolo la percentuale dei docenti a tempo indeterminato è salita a circa il 70%, il rimanente 30% è a tempo determinato. Rispetto ai dati provinciali la percentuale dei docenti a tempo indeterminato in servizio da almeno un anno nell'istituto, è superiore del 40% nella scuola



primaria e del 10% nella scuola secondaria. Questo permette di garantire la continuità educativa didattica e favorire la permanenza della cultura organizzativa. I dati di organico sembrano offrire una garanzia di continuità didattica, anche nei confronti degli alunni con disabilità. Adeguati sono i titoli e le competenze professionali di cui dispone la maggior parte del personale, acquisite sia attraverso iniziative di sviluppo professionale esterne all'Istituto, sia tramite le azioni di formazione in servizio promosse dal Piano di Formazione di Istituto, le quali sono spesso collegate alle pratiche d'aula quotidiane e a specifiche progettualità di carattere trasversale, (screening, identificazione precoce rischio dispersione, ecc.), previste dalla normativa vigente o dal PTOF.

Dal 1° settembre 2022 l'incarico del Dirigente Scolastico e' di reggenza. L'incarico di DSGA, da ormai qualche anno, e' svolto da un facente funzione con incarico annuale. In segreteria il personale amministrativo, dopo il pensionamento dei titolari, continua a non avere figure stabili.



Aspetti generali

FINALITA' EDUCATIVE E SCELTE STRATEGICHE

La *vision* è l'idea di fondo che rappresenta la scuola com'è, come si vede e come vorrebbe diventare. Un'idea semplice e forte nello stesso tempo, che racchiuda valori e significati e che dia senso alle azioni intraprese.

L'alunno al centro dell'azione educativa nella scuola di tutti e di ciascuno

è la *vision* dell'Istituto Comprensivo di Campagna Lupia, riprendendo e riproponendo quanto è stato condiviso in questi anni da tutta la comunità scolastica.

La *mission* è la guida per realizzare l'idea. Essa si focalizza sul presente e sull'immediato futuro, e descrive in modo chiaro cosa fare e quali strumenti utilizzare per realizzare gli obiettivi.

Mettere "l'alunno al centro dell'azione educativa" nel processo di apprendimento/insegnamento tramite:

- lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- il potenziamento delle competenze nella comunicazione nella madrelingua e delle abilità matematica, scientifiche e tecnologiche;
- la realizzazione della continuità educativa verticale e orizzontale tramite progettazione comune e prassi valutative condivise;
- lo sviluppo di una didattica inclusiva e orientativa;
- il potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.

Mettere "l'alunno al centro dell'azione educativa" nel processo delle relazioni tramite:

- la costruzione di rapporti di dialogo, fiducia e collaborazione tra docenti e famiglie, anche organizzate in associazioni e comitati;
- la condivisione del progetto formativo con le famiglie e le altre agenzie educative del territorio;



- la collaborazione costante con l'Ente Locale ai fini del miglioramento dell'Offerta Formativa e delle opportunità offerte agli alunni nell'extra-scuola;
- la partecipazione a reti di scuole e apertura a collaborazioni con Enti culturali, Università, Associazioni no-profit.

Mettere **“l'alunno al centro dell'azione educativa” all'interno della comunità scolastica tramite:**

- lo sviluppo di una leadership educativa diffusa e partecipata attraverso un'organizzazione di tipo reticolare dove i «nodi», o articolazioni del collegio dei docenti, costituiscano spazi di autonomia di rielaborazione innovativa del curriculum;
- la realizzazione di una scuola come «comunità di buone pratiche» e come «organizzazione che apprende».

Per raggiungere queste finalità, **IL DIRIGENTE SCOLASTICO, TENUTO CONTO** della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29.12.2021 con delibera n. 55,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

sulla base del quale il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già definito per il triennio 2022/2025, si rende necessaria a partire dall'a.s. 2022/23 per le seguenti motivazioni:

1. Attribuzione di fondi ricevuti con 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 —



Componente 1 — del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori Azione 1
Next generation classroom.

Le azioni saranno mirate a garantire il diritto allo studio per tutti gli alunni, a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, specialmente in un momento storico in cui le disuguaglianze rischiano di essere amplificate a causa del dispiegarsi degli effetti socio-economici derivanti dalla pandemia da Covid-19 e dalle congiunture internazionali.

CONSIDERATO CHE Il Ministero dell'Istruzione, dando attuazione a quanto previsto dal D.lgs. n. 66/2017 come modificato dal D.lgs. n. 96/2019, con il DI n. 182/2020 ha adottato il modello nazionale di PEI, ha definito nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida;

Il PTOF si incentrerà sul perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico; piena uguaglianza delle opportunità formative per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto; inclusione e successo formativo delle allieve e degli allievi della scuola in riferimento all'obbligo di istruzione;
2. per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum
3. rendere la scuola sempre più inclusiva.



Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici:

- l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche e i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi;

b) ai fini dell'inserimento dell'insegnamento dell'educazione motoria a partire dall'a.s. 2022/23;

- le modalità di verifica e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23, l'integrazione dei criteri di valutazione, la rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte, a partire dall'a.s. 2022/23, e delle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/2024;

- l'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;

- l'integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/2025;

c) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS- COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022;

- i criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni, anche attraverso la realizzazione di cartellonistica, brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali e campagne informative interne e rivolte alle famiglie

b) ai fini della trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento:



- collaborazione di tutte le componenti la comunità educante al fine di favorire una graduale trasformazione fisica e virtuale degli spazi che deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento;
- formazione-aggiornamento dei docenti sull'uso avanzato delle tecnologie per costruire nuovi spazi comunicativi, tra spazio fisico e spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero per la costruzione di un ambiente di apprendimento onlife (Piano scuola 4.0 <https://pnrr.istruzione.it/news/pubblicato-il-piano-scuola-4-0/>).

Il nuovo PEI richiede una interazione ancora più forte della scuola con le famiglie degli studenti diversamente abili impone che ciascun componente il CdC agisca, con competenze e sensibilità, per la concretizzazione del diritto allo studio. La formazione sulle azioni previste dalla nuova normativa per l'inclusione sarà elemento qualificato e qualificante per tutto il Collegio dei docenti, che sono chiamati, ancora una volta, a mettere in campo la propria professionalità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alta all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi in Matematica nella scuola primaria.

Traguardo

Riduzione del 5% della variabilità tra le classi con conseguente avvicinamento al benchmark provinciale e nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).



Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici e delle relazioni**

I Dipartimenti continuano l'elaborazione di strumenti standardizzati e condivisi di progettazione e valutazione in tutte le discipline, attraverso prove strutturate di conoscenza, abilità e competenza.

Progettazione e realizzazione di almeno due UdA per lo sviluppo di competenze, in particolare nelle classi "ponte" per favorire la continuità educativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alte all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi in Matematica nella scuola primaria.



Traguardo

Riduzione del 5% della variabilità tra le classi con conseguente avvicinamento al benchmark provinciale e nazionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere la progettazione dell'offerta formativa più rispondente ai bisogni degli alunni, privilegiando il potenziamento delle abilità di base.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare metodi e tecniche didattici per aumentare la motivazione degli studenti e costruire un processo di apprendimento significativo.



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica, per favorire la partecipazione di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Strumenti standardizzati di progettazione e valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti.
Risultati attesi	I docenti utilizzano gli strumenti standardizzati e condivisi di progettazione e valutazione in tutte le discipline. Diminuzione della varianza tra le classi. Aumento degli ammessi alla classe successiva.

Attività prevista nel percorso: UdA condivise

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti.



Risultati attesi

Vengono effettuate due UdA condivise. Diminuzione della varianza tra le classi. Aumento degli ammessi alla classe successiva.

Attività prevista nel percorso: Formazione metodologie innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Collegio dei docenti.

Risultati attesi

Il collegio dei docenti partecipa ad una formazione mirata, volta ad innovare le metodologie didattiche (Writing Reading Workshop, cooperative learning, metodologie STEAM, didattica attiva, TIC, valutazione per competenze). Aumento degli ammessi alla classe successiva.

● **Percorso n° 2: Prove standardizzate nazionali**

Attraverso progetti in orario curricolare, gli studenti attuano una didattica innovativa, attiva e laboratoriale, volta a migliorare i loro risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Verranno attuati laboratori di CODING e di potenziamento matematico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alte all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi in Matematica nella scuola primaria.

Traguardo

Riduzione del 5% della variabilità tra le classi con conseguente avvicinamento al benchmark provinciale e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti esperti per migliorare gli esiti degli alunni.

○ Ambiente di apprendimento



Attraverso progetti in orario curricolare e/o extracurricolare, gli studenti attuano una didattica innovativa, attiva e laboratoriale, volta a migliorare i loro risultati nelle prove standardizzate nazionali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica, per favorire la partecipazione di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Collegio dei docenti.
Risultati attesi	I docenti saranno formati sulla didattica delle discipline (italiano e matematica), valutazione per competenze, nuove tecnologie applicate alla didattica. Miglioramento della motivazione degli studenti. Miglioramento dei risultati delle prove nazionali standardizzate.

● **Percorso n° 3: Sviluppare competenze chiave e di cittadinanza.**

Il percorso prevede l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di attività volte allo



sviluppo delle competenze sociali, dalla settimana della gentilezza, ai progetti per la legalità, la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, il rispetto dell'ambiente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e attivare competenze sociali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un uso corretto e responsabile dei diversi strumenti di comunicazione



Promuovere scelte didattiche che privilegino le attività laboratoriali, intese come uso di spazi strutturati e non.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Continuare l'approfondimento di percorsi di formazione dei docenti sulla valutazione delle competenze, innovazione metodologico-didattica, nuove metodologie.

Sviluppare un percorso di ricerca, formazione e autoformazione per migliorare le prassi progettuali, didattiche e valutative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare momenti di incontro tra scuola e famiglie anche attraverso l'ausilio di esperti su tematiche condivise

Attività prevista nel percorso: Occhio al cyber bullismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

Docenti della scuola secondaria e delle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

Sviluppare e/o potenziare le capacità emotive dei ragazzi così da creare una protezione ai futuri comportamenti a rischio. Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo. Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto dimostra di mettere al centro l'alunno (*mission* educativa) innovando le pratiche didattiche e metodologiche. La didattica è diventata nel tempo più partecipata e cooperativa anche sperimentando metodologie innovative. È utile menzionare la presenza di ore di compresenza con progetti che guardano, nella secondaria, a temi di stretta attualità come quello dello Sviluppo Sostenibile e che permettono, negli ordini inferiori, una migliore gestione del tempo scuola. L'istituto partecipa inoltre a progetti legati alla salute (*Avis*) e all'implementazione delle life skills (*Diario della Salute*).

Dal 2019 è stato introdotto, per gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado, il gioco degli scacchi, data l'alta valenza educativa sia dal punto di vista cognitivo che relazionale. Particolare attenzione è stata rivolta all'arricchimento e all'innovazione degli ambienti di apprendimento (aula biblioteca del plesso di scuola primaria G. Leopardi e laboratori mobili di informatica per tutti i plessi).

La scuola, inoltre, dimostra da sempre un'attenzione particolare per il territorio e la realtà sociale in cui è inserita. Si è quindi creata una consolidata sinergia con enti e istituzioni che mira, oltre alla promozione e alla valorizzazione della realtà comunale, paesaggistica e culturale, all'inclusione della scuola come primo attore sociale in progetti e iniziative del contesto in cui opera (*visita all'Oasi WWF di Valle Averno, progetto Orto, Miniolimpiade, Acquaticità, Yoga, Laboratorio di cucina, "Veneto Legge", Le giornate dello Sport, Teatro*).

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti si formeranno sulla didattica delle discipline (italiano e matematica), valutazione per competenze, nuove tecnologie applicate alla didattica.



Scambio, condivisione e documentazione di buone pratiche.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' stata completata l'elaborazione di strumenti standardizzati e condivisi di valutazione in tutte le discipline.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto tiene aggiornato il proprio sito, facilitando l'informazione e la comunicazione. E' stata pubblicata la rendicontazione sociale. L'istituto collabora con soggetti esterni in progetti legati alla salute (*Avis*) e all'implementazione delle life skills (*Diario della Salute*). Partecipa inoltre alle reti di scuole attive nel territorio: il CTI della Riviera del Brenta, la Rete Intercultura, la Rete Orientamento, la Rete formazione docenti, la sezione provinciale della Rete nazionale Scuole "GREEN".

La scuola, inoltre, dimostra da sempre un'attenzione particolare per il territorio e la realtà sociale in cui è inserita. Si è quindi creata una consolidata sinergia con enti e istituzioni che mira, oltre alla promozione e alla valorizzazione della realtà comunale, paesaggistica e culturale, all'inclusione della scuola come primo attore sociale in progetti e iniziative del contesto in cui opera (*Progetto Valli, Amica Bici, Miniolimpiade, "Veneto Legge", Le giornate dello Sport, Teatro*).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto Comprensivo Aldo Moro è destinatario di 104.322,83 euro che saranno utilizzati per realizzare e trasformare le aule tradizionali in ambienti didattici innovativi.

Lo scopo perseguito è quello di favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

e consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Per raggiungere tali obiettivi, gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o liberare lo spazio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Ogni aula diventa così un ambiente inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadri orario

Il tempo scuola dell'**Infanzia** prevede 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, con possibilità di ingresso anticipato alle ore 7.30.

La **Sezione Primavera** si attiva in seguito all'accordo Conferenza unificata Stato-Regioni (rinnovabile annualmente). È un servizio rivolto ai bambini di età compresa tra i 2 anni (compiuti entro il 31 dicembre) e i 3 anni (non ancora compiuti). Il progetto educativo-pedagogico cura il benessere, l'immaginazione, la creatività (più strutturata) e, ovviamente, le prime forme di linguaggio, con lo scopo di sviluppare e migliorare capacità psicomotorie, di attenzione, autonomia, comunicazione, espressione, gestione delle emozioni e maturazione della propria identità. Fondamentali sono il gioco e le relazioni con i compagni.

Le Scuole Primarie dell'Istituto offrono come modelli organizzativi sia il Tempo Normale che il Tempo Pieno.

Il tempo normale nella scuola primaria "G. Leopardi" prevede 27 ore + 2 mense non obbligatorie, nelle classi I-II-III-IV; nelle classi V, essendo stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista per un numero di ore settimanali non superiori a due, il monte ore delle discipline del curriculum è stato rimodulato e coincide con 29 ore settimanali, le mense rientrano nel progetto di educazione civica e alimentare. Nel prossimo anno scolastico (2023-2024) questa rimodulazione oraria coinvolgerà anche le classi quarte.

Il tempo pieno nella scuola primaria "F.lli Bandiera" di Lughetto prevede 40 ore settimanali, comprensivo delle mense, in questo caso le mense sono obbligatorie. La presenza dello specialista in educazione motoria non ha comportato alcun cambiamento perché nel tempo pieno sono già previste 2 ore di educazione fisica.

La **Scuola Secondaria** offre sia il Tempo Normale a 30 ore (dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 13.50), che il Tempo Prolungato a 36 ore settimanali (lunedì-mercoledì-venerdì: dalle 7.50 alle 13.50; martedì-giovedì: dalle 7.50 alle 14.50; sabato: dalle 7.50 alle 11.50).



Attività previste in relazione al PNSD

STRUMENTI

Tutti gli edifici scolastici sono stati cablati, per garantire un accesso diffuso alla rete da ogni aula, laboratorio, corridoio e saranno ulteriormente potenziati grazie al PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V (...) *Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"*.

Tutte le scuole utilizzano il registro elettronico.

In tutte le classi sono state installate SMART TV, per consentire una didattica digitale integrata. Grazie al PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V (...) *Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"* verranno sostituite le vecchie LIM con le digital board.

COMPETENZE E CONTENUTI

In alcune classi della scuola primaria vengono svolte attività di coding, per sviluppare una didattica digitale integrata.

FORMAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO

Viene sostenuta la formazione dei docenti relativa all'innovazione didattica.

È stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. Compito dell'Animatore Digitale è "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

BANDO SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM

Essendo rientrato in posizione utile della graduatoria del suddetto bando, l'Istituto Comprensivo Aldo Moro promuoverà la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), per l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM e dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle



competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Piano per la Didattica Digitale Integrata

Il Piano ha l'obiettivo di definire criteri e modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata, da adottare nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, qualora " si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti", al fine di garantire il successo formativo degli alunni e la continuità dell'azione educativo-didattica avviata in presenza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"IL PICCOLO PRINCIPE"	VEAA816016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

G. LEOPARDI	VEEE81601B
-------------	------------

F.LLI BANDIERA	VEEE81603D
----------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

A.M.DOGLIOTTI (AGGR.IST.COMPR.)	VEMM81601A
---------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ALDO MORO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "IL PICCOLO PRINCIPE" VEAA816016

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. LEOPARDI VEEE81601B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F.LLI BANDIERA VEEE81603D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: A.M.DOGLIOTTI (AGGR.IST.COMPR.)

VEMM81601A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica come materia ha una propria valutazione;

si sviluppa in almeno 33 ore all'anno di insegnamento e

ruota attorno a 3 assi portanti:

- a) lo studio della Costituzione;
- b) lo sviluppo sostenibile;
- c) la cittadinanza digitale.

Per il monte ore annuale per ogni singola disciplina della scuola primaria vedi allegato.

Allegati:

curriculum primaria ed civica.pdf



Approfondimento

Il tempo scuola dell'**Infanzia** prevede 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, con possibilità di ingresso anticipato alle ore 7.30.

La **Sezione Primavera** si attiva in seguito all'accordo Conferenza unificata Stato-Regioni (rinnovabile annualmente). È un servizio rivolto ai bambini di età compresa tra i 2 anni (compiuti entro il 31 dicembre) e i 3 anni (non ancora compiuti). Il progetto educativo-pedagogico cura il benessere, l'immaginazione, la creatività (più strutturata) e, ovviamente, le prime forme di linguaggio, con lo scopo di sviluppare e migliorare capacità psicomotorie, di attenzione, autonomia, comunicazione, espressione, gestione delle emozioni e maturazione della propria identità. Fondamentali sono il gioco e le relazioni con i compagni.

Le **Scuole Primarie** dell'Istituto offrono come modelli organizzativi sia il Tempo Normale che il Tempo Pieno.

Il tempo normale nella scuola primaria "G. Leopardi" prevede 27 ore + 2 mense non obbligatorie, nelle classi I-II-III-IV; nelle classi V, essendo stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista per un numero di ore settimanali non superiori a due, il monte ore delle discipline del curriculum è stato rimodulato e coincide con 29 ore settimanali, le mense rientrano nel progetto di educazione civica e alimentare. Nel prossimo anno scolastico (2023-2024) questa rimodulazione oraria coinvolgerà anche le classi quarte. Il tempo pieno nella scuola primaria "F.lli Bandiera" di Lughetto prevede 40 ore settimanali, comprensivo delle mense, in questo caso le mense sono obbligatorie. La presenza dello specialista in educazione motoria non ha comportato alcun cambiamento perché nel tempo pieno sono già previste 2 ore di educazione fisica.

La **Scuola Secondaria** offre sia il Tempo Normale a 30 ore (dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 13.50), che il Tempo Prolungato a 36 ore settimanali (lunedì-mercoledì-venerdì: dalle 7.50 alle 13.50; martedì-giovedì: dalle 7.50 alle 14.50; sabato: dalle 7.50 alle 11.50).



Curricolo di Istituto

ALDO MORO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In seguito alla pubblicazione delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012), ha assunto maggiore rilevanza il FARE SCUOLA inteso come capacità di mettere in relazione la complessità dei nuovi stili d'apprendimento con un'azione attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I docenti, dopo aver approfondito il documento ministeriale, sono pervenuti a elaborare il Curricolo verticale d'Istituto per promuovere e consolidare le competenze culturali di base irrinunciabili, sviluppando progressivamente le competenze-chiave europee. Il fine è garantire a tutti gli studenti il successo formativo. L'Istituto, raccogliendo i tre stadi del percorso formativo, scuola dell'infanzia, scuola primaria, e scuola secondaria di primo grado, garantisce un iter scolastico attento alla continuità educativa e didattica degli alunni. Il percorso si caratterizza quindi, nei tre diversi livelli, per aspetti specifici.

Allegato:

Curricolo-Verticale-ed-civica-2020-231.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "IL PICCOLO PRINCIPE"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il primo ordine di scuola, partecipa alla formazione integrale della persona sotto l'aspetto affettivo, cognitivo e sociale del bambino con un percorso formativo che, partendo dalla Sezione Primavera, si aggancia con la scuola primaria. Promuove nel bambino la conquista dell'identità personale, dell'autonomia e lo sviluppo delle capacità affettive e di relazione ed offre molteplici esperienze per lo sviluppo di tutti i linguaggi: corporeo, espressivo linguistico; logico/matematico; artistico. Le attività si sviluppano attraverso una progettualità diversamente articolata nell'arco della giornata scolastica, inerente i Campi d'esperienza annunciati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (M.I.U.R. - 2012). Campi d'esperienza: - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo Il curricolo della scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma in un'equilibrata integrazione dei vari momenti dove la routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolge una funzione di regolazione dei ritmi della giornata ed è punto di partenza per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene così attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Il curricolo della Scuola dell'infanzia "Il Piccolo Principe" è strutturato per progetti di competenze e unità didattiche di apprendimento.

Allegato:

Programma ed.civica scuola dell'Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G. LEOPARDI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Prosegue il percorso educativo iniziato alla Scuola dell'Infanzia. Il processo d'apprendimento parte dall'alunno, dalle sue conoscenze, abilità e potenzialità, per arrivare al pieno sviluppo delle sue capacità, guidandolo ad acquisite abilità e competenze. Gli insegnanti elaborano una programmazione educativo-didattica condivisa, contenente gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni ambito disciplinare.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: F.LLI BANDIERA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Prosegue il percorso educativo iniziato alla Scuola dell'Infanzia. Il processo d'apprendimento parte dall'alunno, dalle sue conoscenze, abilità e potenzialità, per arrivare al pieno sviluppo delle sue capacità, guidandolo ad acquisite abilità e competenze. Gli insegnanti elaborano una programmazione educativo-didattica condivisa, contenente gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni ambito disciplinare.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: A.M.DOGLIOTTI (AGGR.IST.COMPR.)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Approfondisce e completa il percorso intellettuale e lo sviluppo della personalità di ciascun alunno, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio, il consolidamento delle capacità critiche, la padronanza dei diversi linguaggi comunicativi. Ogni insegnante elabora una programmazione annuale per la propria disciplina, in corrispondenza agli obiettivi generali e specifici previsti nelle Indicazioni Nazionali in base anche ai traguardi delle competenze previsti alla fine del primo ciclo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Approfondimento

Ogni area presenta un'**introduzione** in cui vengono descritte le valenze formative. Seguono i **curricoli** nei quali sono fissati gli **obiettivi di apprendimento**, articolati in **conoscenze, abilità e traguardi per lo sviluppo delle competenze**, per ogni annualità e ordine di scuola.

I **traguardi** per lo sviluppo delle competenze, riferimenti ineludibili per gli insegnanti, sono prescrittivi nella loro scansione temporale, a garanzia del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Per quanto riguarda la **valutazione delle competenze**, spetta sempre all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per "la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze".

Al termine del percorso scolastico gli alunni:

- dovranno dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie per comprendere la realtà che li circonda e per proporre, limitatamente alle loro capacità, soluzioni ai problemi che essa presenta;
- dovranno essere in grado di effettuare scelte consapevoli, di distinguere i fatti dalle opinioni, di maturare idee personali, di sostenerle, di rispettare le opinioni diverse dalle proprie;
- In campo sociale avranno avuto modo di conoscere realtà diverse, di confrontarsi con culture e situazioni problematiche e di maturare un atteggiamento di rispetto e concreta solidarietà nei confronti degli altri.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lettorato di inglese

Area tematica di riferimento: Abilità. Il progetto è indirizzato agli alunni della sc. secondaria. In orario scolastico verrà effettuato un lettorato con docente madrelingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alta all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

Risultati attesi

Stimolare negli alunni l'uso di abilità (soprattutto la comprensione e l'interazione orale) e di conoscenze acquisite nelle ore di lingua straniera, interagendo con un native speaker, in un



contesto comunicativo dinamico. Stimolare la curiosità e, dunque, accrescere la conoscenza di altre culture e di altri popoli, promuovendo la cooperazione e il rispetto per se stessi e per gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Sportello psicologico

Area tematica di riferimento: Benessere. Nello spirito di collaborazione e di alleanza educativa che anima le Istituzioni scolastiche, il Servizio si propone di fornire un punto di riferimento psicologico per la Scuola nel suo insieme, ed è pertanto aperto, in genere, anche a tutti coloro che sentano l'esigenza di confrontarsi sulle problematiche vissute a scuola nel rapporto con i bambini e gli adolescenti. Lo psicologo si rende quindi disponibile al confronto anche con insegnanti, genitori e personale ATA, al fine di considerare e sperimentare modalità di relazione più funzionali al benessere degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno i ragazzi avranno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere. Allo stesso tempo questi interventi permettono di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **Diario della salute**

Area tematica di riferimento: Benessere. "Diario della Salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti" è un programma scolastico di promozione del benessere psicosociale e della salute dei ragazzi di 12-13 anni.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

L'obiettivo è potenziare le capacità emotive e sociali dei ragazzi (life-skills) che svolgono un ruolo di protezione nella prevenzione dei comportamenti a rischio e del disagio adolescenziale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **Occhio al cyber bullismo**

Area tematica di riferimento: Benessere. Progetto rivolto alle classi della scuola secondaria di primo grado. Sono previste attività sulle emozioni, letture mirate sul tema. Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo, istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi



Sviluppare e/o potenziare le capacità emotive dei ragazzi così da creare una protezione ai futuri comportamenti a rischio. Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo. Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Sport a scuola

Area tematica di riferimento: Abilità e Benessere. Il progetto si articola in tre momenti dedicati allo sport: 1) Alì Family Run: corsa ludicomotoria non competitiva con obiettivi lo sviluppo dei valori dello sport e la solidarietà. 2) Le Giornate dello sport: eventi ed iniziative finalizzate ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute e a far conoscere agli studenti le discipline sportive presenti nel territorio; 3) Miniolimpiadi, manifestazione sportiva dell'I.C che ha l'obiettivo di attuare una giornata di festa in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Campagna Lupia e le realtà sportive ed economiche locali. Inoltre, mediante la preparazione che sarà svolta durante le lezioni scolastiche curricolari, ha anche l'obiettivo di sviluppare competenze psico-motorie e sociali nell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alta all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Potenziare le abilità motorie degli alunni e sviluppare competenze. Far conoscere e sviluppare negli alunni i valori dello sport (rispetto delle regole e degli altri, corretta competizione, valorizzazione delle diverse capacità, collaborazione....) Coinvolgere Istituzioni, Associazioni e realtà economiche del territorio in un contesto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Docenti interni e associazioni sportive del territorio.

● Teatro in lingua straniera

Area tematica di riferimento: Abilità. L'attività prevede 2/3 lezioni introduttive, propedeutiche all'argomento trattato, e una mattinata per la rappresentazione ed il laboratorio con gli attori.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alta all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

Risultati attesi

Approfondire, incentivare e migliorare le quattro abilità linguistiche (lingua straniera francese/spagnolo). Approfondire e sviluppare aspetti culturali relativi alla lingua di studio. Sensibilizzare gli alunni alle varie forme d'arte. Contribuire al miglioramento della capacità di autocontrollo e stimolare l'interazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e SMILE theatre Modena.



● Giochi matematici

Area tematica di riferimento: Abilità. Giochi matematici svolti in piccoli gruppi guidati da un docente. Partecipazione ai "Giochi matematici d'autunno".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alta all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

Risultati attesi

Stimolare la curiosità nei confronti della matematica. Migliorare la stima delle proprie capacità matematiche. Cambiare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema). Imparare a confrontarsi e a collaborare (con i compagni e l'animatore). Migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo e le conseguenze degli assunti. Migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva. Migliorare la capacità di comunicare in maniera non equivoca i risultati conseguiti. Innescare processi di



astrazione (dal confronto di vari giochi riconoscere una situazione generale che ammette uno stesso tipo di approccio).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Tutti diversi, tutti speciali

Area tematica di riferimento: Inclusione. Visione di films. Lettura di testi. Partecipazione alle paralimpiadi promosse dall'Ente Locale. Incontri con i genitori disponibili degli alunni di origine straniera presenti nelle classi, che parleranno dei loro Paesi ed illustreranno usi, costumi, tradizioni religiose e culturali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Far superare i pregiudizi relativi alle condizioni fisiche, psicologiche, sociali, culturali e religiose. Educare alla conoscenza del diverso come persona. Capire che le diversità tra persone (qualsiasi esse siano) sono motivo di ricchezza reciproca. Comprendere che l'amicizia tra persone diverse



è possibile. Comprendere che ogni persona è portatrice di qualità e doti che la rendono unica e importante per il gruppo e la comunità in cui vive. Capire l'importanza che hanno le tradizioni e la cultura e scoprire che, soprattutto in terra straniera, sono motivo di sicurezza e di identità. Capire che la scoperta, la conoscenza reciproca tra le diverse culture, è motivo di forte arricchimento sia personale che sociale. Conoscere la situazione, le difficoltà e i pregiudizi che i nostri nonni e bisnonni hanno dovuto affrontare per inserirsi nei Paesi stranieri in cui emigravano. Capire che spesso anche noi italiani ci relazioniamo agli stranieri con molti pregiudizi, per la scarsa conoscenza e il poco rispetto delle culture altre.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti, Consulta dello sport, Ente Locale, genitori.

● Tutti a tavola!

Area tematica di riferimento: Inclusione. Settimanalmente un gruppetto di alunni delle classi 3B, 3C e 2A partecipano al laboratorio di cucina. L'obiettivo è garantire agli alunni con disabilità un significativo momento aggregativo ed esperienziale. Le ricette verranno raccolte in un prodotto cartaceo e/o multimediale da mettere a disposizione dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Favorire l'inclusione. Consolidare i rapporti tra gli alunni. Aumentare l'autonomia personale e sociale. Favorire l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali attraverso la conoscenza e il consumo di prodotti agroalimentari ottenuti nel rispetto dell'ambiente. Arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso il confronto con abitudini alimentari di altri paesi. Far fare esperienze concrete agli alunni favorendo l'acquisizione di competenze trasversali ed interdisciplinari. Sviluppare il senso di responsabilità verso di sé, gli altri e l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Animazione alla lettura

Area tematica di riferimento: Benessere e Abilità. Sono previste le seguenti attività: - adesione a progetti di animazione della lettura nei vari plessi dell'I.C. "Aldo Moro"; - collaborazione con l'ASCI e visita al mercatino del libro in Centro Civico nel mese di Dicembre; - mostra e mercatino del libro nel mese di maggio presso la scuola secondaria "Dogliotti" con animazione alla lettura per bambini e ragazzi di tutte le classi dell'Istituto. - incontro con autori di libri per ragazzi; - partecipazione a spettacoli teatrali; - realizzazione di spettacoli teatrali; - realizzazione di eventi legati alla Storia locale. - adesione a progetti di scrittura e di animazione della lettura.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alte all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

Risultati attesi

Educare alla lettura autonoma, libera e consapevole, allo scopo di formare un gusto per la lettura che sia duraturo. Fornire l'accesso a risorse e opportunità locali, regionali, nazionali e globali che mettano in contatto coloro che apprendono con diverse idee, esperienze e opinioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni, Biblioteca comunale, ASCI, autori.

● OUR BIBLE

Area tematica di riferimento: Abilità. Il progetto ha lo scopo di creare e pubblicare un sito internet incentrato sul libro più letto al mondo la "Bibbia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.



Risultati attesi

L'esperienza aiuterà a favorire la collaborazione tra alunni, assumere degli impegni e mantenerli nel tempo, sviluppare abilità multimediale, favorire lo sviluppo di un senso critico e di capacità logiche, sviluppare competenze organizzative, promuovere esperienze inclusive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Attraverso lezioni frontali, il cooperative learning, il metodo WRW, il Peer to Peer e laboratori artistici gli alunni verranno guidati nella creazione di un sito internet incentrato sulla Bibbia.

● Orto che passione

Area tematica di riferimento: Benessere. Con questo progetto si cercherà: di sviluppare un percorso che affronti la realizzazione di un orto con approcci differenti: cognitivo-sensoriale, esperienziale e creativo, approfondire tematiche legate al cibo, alla stagionalità delle verdure, dei fiori e alla cura dell'orto, far vivere ai bambini un'esperienza concreta e significativa (rapporto con la Terra), sviluppare rapporti di cooperazione e collaborazione tra pari, stimolare l'osservazione e la percezione sensoriale, sviluppare il concetto di rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

PRODOTTI FINALI -Coltivazione di piante aromatiche e ortaggi ornamentali. -Raccolta di prodotti dell'orto ed esperienza di trasformazione dal seme alla pianta. - Documentazione relativa al percorso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e due persone esterne

Approfondimento

La principale finalità di un orto nella scuola è quella di potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia e rispetto ambientale, avvicinando gli alunni alla cultura rurale ed agricola propria del loro territorio. Coltivare un orto è un'attività che mette a frutto abilità manuali, conoscenze scientifiche e sviluppo del pensiero logico interdipendente.



● Green Power (Progetto orto)

Aree tematiche di riferimento: integrazione e abilità. Questo progetto ha lo scopo di insegnare agli alunni a prendersi cura di spazi pubblici, • promuovendo il senso di responsabilità attraverso l'accudimento dell'orto; • riflettendo insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico ; in particolare sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali. • Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile (OBIETTIVI AGENDA 2030). • Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". • Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...). • Migliorare i rapporti interpersonali. • Favorire la collaborazione tra gli alunni. • Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo. • Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze



chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Realizzazione di un orto i cui prodotti saranno presentati durante la festa di fine anno.
Allestimento di un'aula di scienze nel plesso "G.Leopardi".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai bambini delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere. Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione.

● A scuola di Guggenheim: "Chi ha tempo, non aspetti tempo"



Area di riferimento: abilità. Le attività che verranno svolte saranno: visione del film "Momo alla conquista del tempo"; lettura del libro di David Grossman "Un milione di anni fa"; progettazione e costruzione della macchina del tempo; nascita della terra tra storia, leggenda e miti; rappresentazione degli eventi con graffiti e pitture rupestri (uscita presso il museo Mino Meduaco di Bojon, costruzione e decorazione di una caverna preistorica); trasformazione degli ambienti e processi di adattamento di animali; uscita al Museo Guggenheim di Venezia (come l'uomo moderno rappresenta il tempo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana,



lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Prodotti realizzati dagli alunni sia in maniera individuale che in piccoli gruppi attraverso forme di verbalizzazione dell'esperienza e di rappresentazioni grafiche manuali o multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Partendo dalla massima: "Il tempo è prezioso e se credi che valga la pena investirlo in qualcosa di importante allora non aspettare" questo progetto mirerà a riconoscere e comunicare le proprie emozioni, potenziare la creatività; utilizzare tecniche grafico pittoriche diverse; riconoscere il ritmo e l'ordine degli eventi temporali (linea del tempo); seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie e racconti; organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi logici e temporali; riconoscere e descrivere i meccanismi di difesa e nutrizione degli animali, causati dal mutamento dell'ambiente.

● "Attività ponte" -Continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria.

Area di riferimento: benessere. Le attività programmate prevedono la visita alle scuole dell'infanzia da parte degli insegnanti, dell'ultimo anno della scuola primaria, che proporranno una lettura animata agli alunni delle future classi prime della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Elaborati prodotti dai bambini nel corso delle attività proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Questo progetto si pone come obiettivi: favorire, attraverso un percorso scolastico unitario organico e completo, la crescita armoniosa e la maturazione complessiva del bambino; sviluppare un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini



scolastici; proporre attività comuni in team teaching da svolgere nelle classi ponte dei diversi ordini di scuola.

● Piccoli “Leopardi” in azione (PROGETTO CODING)

Area di riferimento: abilità. Il progetto Coding si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.



Risultati attesi

Il progetto vuole stimolare a riflettere sull'uso del coding e della robotica educativa per supportare l'introduzione del pensiero computazionale allo scopo di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. L'attività di coding permetterà di osservare gli alunni mentre si cimentano a sperimentare e conoscere nuovi ambienti di sviluppo del pensiero.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Gli obiettivi generali di questo progetto che introducono ai concetti fondamentali dell'informatica e alla logica della programmazione sono:

- sviluppare competenze logiche;
- potenziare la lateralizzazione negli alunni;
- aumentare la capacità di collaborazione

● "I magnifici quattro"

Area di riferimento: benessere. Ad ogni classe è stato assegnato un elemento (acqua, fuoco, terra, aria) che farà da sfondo conduttore ad attività di lettura, scrittura, grafica, manuali, drammatizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.



Risultati attesi

Osservare con curiosità e analizzare situazioni ed eventi. Formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati. Conoscere le caratteristiche dei quattro elementi. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare. Esercitare la capacità di raccontare e raccontarsi. Utilizzare diverse tecniche espressive e comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Con questo progetto si cerca di fornire agli alunni una serie di spunti multidisciplinari per comprendere e sperimentare come aria, acqua, fuoco e terra sono un dono della natura, che grazie all'incontro con l'intelligenza umana hanno dato luogo ad innovazioni, scoperte importanti e opere artistiche; tuttavia, se non trattati nella maniera corretta, non rispettati e non conosciuti adeguatamente possono ritorcersi contro, e provocare gravi danni.

● LET'S SPEAK ENGLISH!

Area di riferimento: abilità. In orario scolastico si effettueranno attività di lettura, scrittura, drammatizzazioni, utilizzando anche strumenti multimediali, sia con docenti interni sia con un docente madrelingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi in Matematica nella scuola primaria.

Traguardo

Riduzione del 5% della variabilità tra le classi con conseguente avvicinamento al benchmark provinciale e nazionale.

Risultati attesi

Far acquisire agli alunni maggiore dimestichezza con l'uso della lingua orale. Rendere più naturale e familiare l'ascolto e l'uso della lingua inglese e favorire l'acquisizione di una pronuncia corretta. Aumentare la motivazione allo studio attraverso un'immersione in un contesto di apprendimento nuovo e stimolante che coinvolge la globalità emotiva e affettiva dello studente. Aiutare l'alunno a superare le inibizioni che limitano la comunicazione per paura di sbagliare. Stimolare negli alunni la consapevolezza che la funzione comunicativa della lingua è predominante rispetto alla correttezza sintattica e grammaticale. Aumentare nello studente la fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto madrelingua



● Continuità iniziale

Area Benessere. Destinatari del progetto sono gli alunni classi ponte Istituto Comprensivo Aldo Moro e alunni frequentanti l'ultimo anno delle scuole dell'infanzia paritarie presenti nel territorio (Scuola dell'infanzia "Madonna del Rosario" di Campagna Lupia, Scuola dell'infanzia "Maria Immacolata" di Lova e Scuola dell'infanzia "Cuore immacolato di Maria" di Lughetto). Il progetto continuità, si propone di: • organizzare, in una prospettiva europea di lifelong learning, attività di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado (CONTINUITÀ' VERTICALE); • mantenere i rapporti con le famiglie e le varie agenzie del territorio (CONTINUITÀ' ORIZZONTALE); • organizzare curricoli che sviluppino i saperi essenziali e che, ripresi con complessità crescente e con mediatori metodologici di grado diverso, conducano sino alla scuola secondaria di secondo grado; pianificare l'elaborazione delle competenze, le prove di verifica finale e test comuni agli anni ponte (CONTINUITÀ' TRASVERSALE); • definire un sistema di valutazione condiviso tra i vari ordini di scuola (cfr. C. M. 1865/2017).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo



Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alte all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

Risultati attesi

- Favorire, attraverso un percorso scolastico unitario, organico e completo, la crescita armoniosa e la maturazione complessiva del bambino; - Sviluppare un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini scolastici; - Proporre attività comuni in team teaching da svolgere nelle classi ponte dei diversi ordini di scuola; - Utilizzare validi strumenti che contribuiscano alla formazione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro (quando presenti più sezioni) e favoriscano l'individuazione precoce di disturbi dell'apprendimento; - Creare occasioni di incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per confrontarsi ed approfondire temi e nodi a partire da una riflessione comune su quanto si realizza nella scuola a livello formativo e didattico; - Concordare ed elaborare prove di verifica finale e test comuni per gli anni ponte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Continuità: laboratori e lezioni classi ponte (quinte)

Area Benessere. Gli insegnanti della secondaria si recheranno presso le primarie "Leopardi" e "Fratelli Bandiera" per tenere delle lezioni laboratoriali (Storia, Scienze, Arte e Spagnolo) in 3 date (che verranno stabilite dalla commissione continuità che si riunirà a novembre presso la Scuola Secondaria "Dogliotti". Per quanto riguarda l'Open Day, verrà effettuato in forma laboratoriale con il coinvolgimento degli alunni delle classi terze che, con i loro insegnanti, oltre a dilettere e appassionare i futuri alunni delle classi prime e i loro genitori, coglieranno l'occasione per illustrare gli spazi dell'edificio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire, attraverso un percorso scolastico unitario, organico e completo, la crescita armoniosa e la maturazione complessiva del bambino; - Sviluppare un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini scolastici; - Proporre attività comuni in team teaching da svolgere nelle classi ponte dei diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Argilla - Manipoliamo la Natura

Area Abilità. Il progetto è indirizzato agli alunni delle classi seconde e terze della sc. secondaria e tutte le sezioni della sc. infanzia. Si sviluppa attraverso attività di laboratorio con lo scopo di trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali, sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. . Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Il consiglio dei ragazzi

Area Integrazione. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della sc. secondaria ed ha lo scopo principale di far conoscere e sperimentare i meccanismi, l'organizzazione delle istituzioni a livello locale. Il progetto si articola attraverso le seguenti fasi: - elezione della giunta dei ragazzi; - accoglimento delle proposte da parte dei membri della giunta dei ragazzi da portare in consiglio comunale; - stesura e presentazione di un progetto per apportare migliorie nel proprio comune; - partecipazione ad un consiglio comunale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e le



istituzioni statali e civili sia a livello locale che nazionale; Essere consapevoli del ruolo dei cittadini attivi nel comune di appartenenza; Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sensibilizzare ai problemi relativi alla propria comunità; Promuovere atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva comunitaria; Sviluppare modalità consapevoli della convivenza civile, del rispetto, del confronto responsabile e del dialogo; Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Erbe e aromi a scuola

Area Integrazione. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni con disabilità, in piccolo gruppo inclusivo con alunni di 3B, 3C e 2A. Le attività svolte hanno come scopo la creazione di un piccolo angolo di giardino dedicato alla coltivazione di erbe aromatiche e officinali e consisteranno nella scelta delle varie piante, piantumazione e cura. Sarà svolta inoltre un'attività di approfondimento delle proprietà – da un punto di vista aromaterapico ed erboristico – delle erbe aromatiche, le quali verranno poi anche utilizzate come ingredienti nel laboratorio di cucina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Creazione di un ulteriore piccolo angolo di giardino dedicato alla coltivazione di erbe aromatiche e officinali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Esserci (Educazione alla Sessualità: Sentimenti, Relazioni, Corpo e non solo, Inclusione)

Area Benessere. Il progetto si articola attraverso lo svolgimento di due incontri di due ore per ogni gruppo classe, per un totale di 4 ore, condotti da due facilitatori esperti in educazione sessuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Fornire informazioni imparziali e scientificamente corrette sui fattori biologici, sociali e culturali che influenzano lo sviluppo dell'identità sessuale per una maggior conoscenza di sé, del proprio corpo e delle proprie emozioni • Fornire informazioni sui diversi cambiamenti durante la pubertà (fisici, emotivi, relazionali) • Promuovere il concetto di sessualità "sana" integrato a quello di affettività: tra miti e realtà • Contribuire a favorire comportamenti di tolleranza verso la diversità: di genere o di orientamento sessuale • Promuovere comportamenti responsabili verso la propria ed altrui salute • Promuovere una riflessione sull'uso consapevole della rete OBIETTIVI SPECIFICI • Trattare la relazione di coppia con particolare attenzione ai concetti di rispetto, reciprocità, consenso e comunicazione assertiva • Promuovere una riflessione sui rischi connessi ad un uso non consapevole della tecnologia in merito alla sessualità • Riflettere sui diversi stereotipi, e le loro origini (da quali fonti), proposti dalla società odierna in merito all'immagine corporea, alla relazione di coppia e alla sessualità • Fornire informazioni in merito alla prevenzione delle gravidanze indesiderate e alle infezioni sessualmente trasmissibili • Promuovere il concetto generale di inclusione in merito a qualsiasi forma di minoranza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Giornale scolastico Punto Scuola

Area Benessere. Il giornale scolastico è gestito da alcuni alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che entrano a far parte della Redazione, tuttavia il progetto coinvolge l'intero Istituto per la scrittura degli articoli. Il progetto si sviluppa attraverso le seguenti fasi: Fase 0 (settembre): presentazione dell'attività. Fase 1 (da settembre a ottobre): approccio teorico e pratico all'argomento del Giornale. Fase 2 (da novembre a maggio): creazione della Redazione, edizione e diffusione del giornale scolastico in numeri mensili. Fase 3: Feedback e riflessione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alte all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Ogni pubblicazione del giornale scolastico sarà un prodotto "finale" contenente vari articoli scritti dai giornalisti della Redazione: ogni uscita sarà realizzata con il programma Google Sites e sarà pubblicata sul sito dell'Istituto.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Il Latino per tutti: primi passi verso una lingua meravigliosa

Area Benessere. Il progetto è rivolto ad alunni di classe terza della sc. secondaria e si sviluppa attraverso 8 lezioni di un'ora che introducono alla lettura, scrittura e traduzione della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alte all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

Risultati attesi

- Conoscere le radici latine della lingua italiana attraverso l'approccio etimologico; - conoscere il



grande valore della lingua latina come base della lingua italiana; - avvicinarsi alla lingua latina: i primi step (prima e seconda declinazione; la declinazione verbale). - capire la bellezza e la difficoltà dell'atto della traduzione dal latino all'italiano.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Orientamento in uscita

Area Benessere. Destinatari del progetto sono gli alunni delle classi terze sc. secondaria. Il progetto si articola attraverso le seguenti attività: illustrazione ai ragazzi delle tipologie di scuole superiori, Svolgimento e commento del test elaborato da un gruppo di esperti, attività svolte in classe con l'insegnante di lettere per facilitare l'individuazione degli interessi e attitudini dei ragazzi, incontri con la cooperativa Coges Don Milani, incontro con ex alunni del nostro istituto, consiglio orientativo formulato dal consiglio di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).



Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Potenziare le capacità di scelta degli alunni sul tema dell'orientamento scolastico; far conoscere la normativa scolastica, i siti dedicati alla scelta della scuola superiore, le opportunità formative dopo la scuola media.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno coop. Coges Don Milani, ex alunni dell'IC

● Recupero italiano

Area Abilità. Il progetto è destinato ad un gruppo di alunni della sc. secondaria a tempo normale individuato dagli insegnanti. Il progetto si svolge attraverso lezioni frontali, di laboratorio, lavori di gruppo, con la proposta di attività graduate. Gli alunni verranno coinvolti in modo più diretto in una revisione degli argomenti trattati. Il recupero si svilupperà attorno a grammatica, scrittura di testi e lettura espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alte all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

Risultati attesi

Il progetto si propone di recuperare le conoscenze di base dell'ITALIANO negli alunni che presentano evidenti difficoltà. Si tenterà di portare gli alunni ad acquisire un livello sufficiente di competenze curriculari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Recupero matematica

Area Abilità. Il progetto è destinato agli alunni della sc. secondaria a tempo normale che hanno evidenziato significative difficoltà in ambito matematico. Il recupero avverrà attraverso attività di gruppo con la proposta di esercizi graduati e anche con la somministrazione di schede mirate. Gli alunni verranno coinvolti in modo più diretto in una revisione degli argomenti trattati in classe. Il recupero si svilupperà sugli argomenti di aritmetica, algebra e geometria stabiliti nel dipartimento disciplinare che risultano essere basilari per lo sviluppo delle competenze



matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alta all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

Risultati attesi

Il progetto si propone di recuperare le conoscenze di base della matematica negli alunni che presentano evidenti difficoltà. Si tenterà di portare gli alunni ad acquisire un livello sufficiente di competenze curriculari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Torneo di scacchi di istituto

Aree Benessere e Integrazione. Il progetto si attua attraverso l'organizzazione di un torneo che



si svolge nell'arco di un pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alta all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi



Realizzazione di un .torneo di scacchi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Lettorato Francese e Spagnolo

Area tematica di riferimento: Abilità. Il progetto è indirizzato agli alunni della sc. secondaria. In orario extrascolastico verranno effettuate lezioni di lettorato con docente madrelingua francese o spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alte all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.



Risultati attesi

Stimolare negli alunni l'uso di abilità (soprattutto la comprensione e l'interazione orale) e di conoscenze acquisite nelle ore di lingua straniera, interagendo con un native speaker, in un contesto comunicativo dinamico. Stimolare la curiosità e, dunque, accrescere la conoscenza di altre culture e di altri popoli, promuovendo la cooperazione e il rispetto per se stessi e per gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Certificazione linguistica Trinity**

Area Abilità. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze con valutazioni di fascia medio-alta della sc. secondaria. In orario extrascolastico, vengono proposte lezioni con docente madrelingua inglese al fine di preparare l'esame di certificazione Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alta all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione TRINITY (competenze in lingua inglese) per gli alunni della fascia medio-alta delle classi terze della scuola secondaria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● E-Twinning

Area Abilità. Destinatari sono tutti gli alunni della sc. secondaria. Si tratta di un progetto didattico a distanza in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di due scuole di Paesi diversi. La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace". Le fasi in cui si attua il progetto sono:

- Scambio di e-mail con i docenti della scuola partner per stabilire il numero degli studenti e dei docenti da coinvolgere e gli strumenti di lavoro.
- Scelta e indicazione dei temi, delle attività di ricerca e dei prodotti da realizzare.
- Calendarizzazione delle attività.
- Familiarizzazione con la piattaforma e-Twinning e con l'area personale riservata al partenariato.
- Pianificazione delle attività di comunicazione.
- Utilizzo del TwinSpace per il lavoro di gruppo.
- Valutazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alta all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.



Risultati attesi

• Conoscere le diversità culturali, attraverso il dialogo costante tra i partners, basato su varie forme di comunicazione. • Rendere gli studenti consapevoli delle possibilità offerte dalle TIC, per la comunicazione, nell'insegnamento e nell'apprendimento. • Sviluppare la fiducia in sé, la creatività e l'iniziativa personale. • Acquisire e migliorare le competenze linguistiche e civiche in spagnolo, inglese e in lingua madre. • Acquisire gli strumenti per la ricerca di documenti. • Selezionare informazioni e strutturarle in aggregati significativi di conoscenza. • Utilizzare i vari codici e le modalità di comunicazione interpersonale che la rete e-twinning consente. • Ampliare la capacità testuale di ideazione e produzione di messaggi. • Sviluppare competenze interculturali e civiche nel rispetto della cultura e della lingua dell'altro. • Favorire la presa di coscienza di un progetto, il senso di responsabilità e il lavoro di gruppo. • Essere consapevoli che la collaborazione e la condivisione favoriscono la costruzione della conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Recupero di lingua Francese

Area Abilità. Area Abilità. Il progetto è destinato ad un gruppo di alunni individuato dagli insegnanti delle classi 3A e 3B della sc. secondaria a tempo normale. Il progetto si svolge attraverso lezioni frontali, di laboratorio, lavori di gruppo, con la proposta di attività graduate. Gli alunni verranno coinvolti in modo più diretto in una revisione degli argomenti trattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alte all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

Risultati attesi

•Recupero degli apprendimenti di lingua francese. • Consolidare il metodo di lavoro. • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. • Rinforzare la motivazione intrinseca all'apprendimento attraverso il raggiungimento di piccoli traguardi all'interno di un gruppo di lavoro più ristretto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Recupero di lingua Spagnola

Area Abilità. Il progetto è destinato ad un gruppo di alunni della sc. secondaria a tempo normale individuato dagli insegnanti. Il progetto si svolge attraverso lezioni frontali, di laboratorio, lavori di gruppo, con la proposta di attività graduate. Gli alunni verranno coinvolti in modo più diretto in una revisione degli argomenti trattati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alta all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

Risultati attesi

- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di lingua spagnola.
- Consolidare il metodo di lavoro.
- Sviluppare la fiducia in sé.
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Risorse professionali

Interno

● Teatro alla scuola dell'infanzia

Area tematica di riferimento: BENESSERE CICLO DI 8 LEZIONI TENUTE DA UN ESPERTO ESTERNO



CHE AIUTERA' I BAMBINI AD ESPRIMERSI USANDO CODICI DIVERSI DA QUELLO ESCLUSIVAMENTE VERBALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di sanzioni disciplinari.

Risultati attesi



CAPACITA' DI ASCOLTARE, COMPRENDERE ED ESPRIMERE, RIPETERE, CAPIRE, MIMARE, SVILUPPARE L'IMMAGINARIO E LA FANTASIA, SAPER INTERPRETARE UN RUOLO ATTRAVERSO LA MUSICA E IL MOVIMENTO DEL CORPO. E' PREVISTO UN SAGGIO TEATRALE FINALE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Yoga alla scuola dell'infanzia

Area tematica di riferimento: ABILITA' Ciclo di lezioni tenute da professionista esterno allo scopo di potenziare la concentrazione e la capacità di rilassamento nei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

MIGLIORARE LA POSTURA- IMPARARE A PERCEPIRE IL PROPRIO CORPO E IL PROPRIO RESPIRO-
MIGLIORARE LA CAPACITA' DI ASCOLTO E ATTENZIONE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Acquaticità

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: ABILITA' CICLO DI 8 LEZIONI A CADENZA SETTIMANALE



PRESSO LA PISCINA COMUNALE DI MIRA INSERIMENTO NELL'AMBIENTE ACQUATICO ATTRAVERSO IL GIOCO, CONTROLLO MOTORIO E COORDINAZIONE, CONQUISTA DI NUOVI EQUILIBRI, STIMA DI SE' E PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Capacita' di muoversi in acqua da soli, realizzare giochi con attrezzi, coordinazione generale del corpo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Scuola domiciliare

Area di interesse: inclusione. L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.

Traguardo

Aumentare del 2% il numero degli studenti che hanno conseguito la valutazione medio alte all'esame di Stato (8/9) per avvicinarsi al benchmark provinciale.

Risultati attesi

Passaggio alla classe successiva dopo il superamento di un esame.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto che passione e Green Power

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

PRODOTTI FINALI

- Coltivazione di piante aromatiche e ortaggi ornamentali.
- Raccolta di prodotti dell'orto ed esperienza di trasformazione dal seme alla pianta.
- Documentazione relativa al percorso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha lo scopo di: sviluppare un percorso che affronti la realizzazione di un orto con approcci differenti: cognitivo-sensoriale, esperienziale e creativo, approfondire tematiche legate al cibo, alla stagionalità delle verdure, dei fiori e alla cura dell'orto, far vivere ai bambini un'esperienza concreta e significativa (rapporto con la Terra), sviluppare rapporti di cooperazione e collaborazione tra pari, stimolare l'osservazione e la percezione sensoriale, sviluppare il concetto di rispetto dell'ambiente, educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile (OBIETTIVI AGENDA 2030), favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Acqua bene prezioso

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

I principali obiettivi delle attività didattiche sono: conoscere le proprietà dell'acqua, aumentare la consapevolezza e conoscenza dei ragazzi delle scuole superiori sul tema acqua in un'ottica di salvaguardia come bene pubblico, patrimonio dell'umanità, in quanto risorsa esauribile di alto valore ambientale, culturale ed economico; promuovere comportamenti responsabili nella gestione della risorsa con particolare riferimento all'uso domestico.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono proposte alle classi prime della sc. secondaria nell'ambito delle ore di scienze e hanno l'obiettivo di offrire ai ragazzi un'occasione per meditare sui diversi aspetti del problema delle risorse naturali con particolare riguardo all'acqua, così come sul loro utilizzo. L'intervento educativo ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare i ragazzi sulla realtà della risorsa idrica del nostro pianeta, fornendo nozioni di chimica, ecologia oltre che nozioni tecniche accompagnate da note pratiche per una gestione consapevole della risorsa. E' previsto un intervento di Veritas (Servizi Idrici e Ambientali in Veneto) in classe ed una visita didattica all'impianto di depurazione dell'acqua di Cavanella d'Adige.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Niente

● "I magnifici quattro"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Osservare con curiosità e analizzare situazioni ed eventi.
- Formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati.
- Conoscere le caratteristiche dei quattro elementi.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare.
- Esercitare la capacità di raccontare e raccontarsi.
- Utilizzare diverse tecniche espressive e comunicative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Spunti multidisciplinari per comprendere e sperimentare come aria, acqua, fuoco e terra sono un dono della natura, che grazie all'incontro con l'intelligenza umana hanno dato luogo ad innovazioni, scoperte importanti e opere artistiche; tuttavia, se non trattati nella maniera corretta, non rispettati e non conosciuti adeguatamente possono ritorcersi contro, e provocare gravi danni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun finanziamento



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli edifici scolastici sono stati cablati, per garantire un accesso diffuso alla rete da ogni aula, laboratorio, corridoio.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutte le scuole dell'istituto è attivo il registro elettronico.

Titolo attività: SMART TV
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutte le classi sono state installate SMART TV, per consentire una didattica digitale integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

In alcune classi della scuola primaria vengono svolte attività di coding, per sviluppare le competenze digitali e il problem solving

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Viene sostenuta la formazione dei docenti relativa all'innovazione didattica.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. Compito dell'Animatore Digitale è "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"IL PICCOLO PRINCIPE" - VEAA816016

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi d'esperienza:

- IDENTITÀ
- AUTONOMIA
- SOCIALITÀ-RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE

La valutazione alla scuola dell'infanzia prende corpo dalla documentazione e dall'osservazione che monitorano le fasi del processo di apprendimento. La valutazione finale si presenta sotto forma di profilo del bambino in uscita dalla scuola dell'infanzia ed è resa esplicita dalla compilazione di schede di osservazione, su modello IPDA.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione alla scuola dell'infanzia prende corpo dalla documentazione e dall'osservazione che monitorano le fasi del processo di apprendimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A.M.DOGLIOTTI (AGGR.IST.COMPR.) - VEMM81601A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe.

La valutazione può differenziarsi, in parte o del tutto, relativamente ad alunni in situazione di disabilità, DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), BES così come stabilito dalla normativa vigente.

Si valuta:

- L'apprendimento
- I progressi
- Le capacità
- La partecipazione e l'impegno
- La maturazione della personalità, l'evoluzione delle attitudini e l'acquisizione di autonomia e di competenze, in relazione alla situazione di partenza.

Si tengono presenti i seguenti fattori:

- livello di partenza
- impegno personale
- capacità, interessi ed attitudini individuali,
- progresso/evoluzione delle capacità individuali, rilevati attraverso i dati forniti dalle osservazioni



sistematiche delle varie discipline.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 17 maggio 2018, ha deliberato una serie di criteri valutativi condivisi, frutto di un lungo lavoro collegiale, al fine di garantire equità e trasparenza, e stimolare una partecipazione attiva e consapevole degli alunni, in primo luogo, e delle famiglie. Per definire i livelli di apprendimento si considerano i seguenti criteri:

- conoscenze,
- rielaborazione e utilizzo delle conoscenze,
- capacità di comprensione e di espressione,
- utilizzo dei linguaggi specifici,
- autonomia di lavoro.

I livelli vengono esplicitati con la valutazione espressa in decimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. Le griglie di valutazione, elaborate dai Dipartimenti, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Criteri di valutazione del comportamento

Il documento elaborato dai docenti dell'istituto, chiarisce i riferimenti normativi e pedagogici, e i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi nel primo ciclo di istruzione. Ha lo scopo di assicurare agli allievi ed alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni (Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

L'obiettivo è di favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla CONSAPEVOLEZZA che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano



la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1].

Si sono perciò individuati quattro indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento, elaborati in una griglia comune, con l'intento di affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

Gli Indicatori stabiliti per la valutazione del comportamento dal Collegio dei docenti sono:

- RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE
- CONVIVENZA CIVILE E RELAZIONALITÀ
- IMPEGNO E RESPONSABILITÀ
- PARTECIPAZIONE

Per ogni indicatore sono stati stabiliti quattro giudizi sintetici:

- MOLTO CORRETTO: si verificano tutti gli indicatori
- CORRETTO: si verifica la maggior parte degli indicatori
- PARZIALMENTE CORRETTO: si verifica con la metà degli indicatori
- NON CORRETTO: si verificano tutti gli indicatori

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che la promozione è la norma e si può ammettere anche in presenza di valutazioni negative, la non ammissione è prevista, per legge (art. 5 d. lgs. 62/2017), nel caso di frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore annuale di lezione, salvo le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (pubblicate nel documento integrale).

Il Consiglio di Classe, basandosi sui criteri generali definiti dal Collegio dei Docenti e che qui si pubblicano, può deliberare, con decisione assunta a maggioranza, la non ammissione alla classe successiva quando:

- l'alunno presenta gravi lacune che precludono il processo di apprendimento, di integrazione in ambito sociale e di autonomia nell'esercizio della cittadinanza;
 - nonostante si siano messe in atto tutte le possibili strategie di recupero con percorsi didattici personalizzati, non vi sono stati risultati significativi;
 - si ritiene che un'estensione del periodo didattico sia efficace al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi, anche grazie alla definizione di formule e metodi didattici alternativi.
- L'inserimento in un nuovo ambiente di apprendimento potrebbe favorire tale processo senza



innescare reazioni oppositive.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Premesso che la promozione è la norma e si può ammettere anche in presenza di valutazioni negative, la non ammissione è prevista, per legge (art. 5 d. lgs. 62/2017), nel caso di frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore annuale di lezione, salvo le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (pubblicate nel documento integrale).

Il Consiglio di Classe, basandosi sui criteri generali definiti dal Collegio dei Docenti e che qui si pubblicano, può deliberare, con decisione assunta a maggioranza, la non ammissione all'Esame di Stato quando:

- l'alunno presenta gravi lacune che precludono il processo di apprendimento, di integrazione in ambito sociale e di autonomia nell'esercizio della cittadinanza;
 - nonostante si siano messe in atto tutte le possibili strategie di recupero con percorsi didattici personalizzati, non vi sono stati risultati significativi;
 - si ritiene che un'estensione del periodo didattico sia efficace al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi, anche grazie alla definizione di formule e metodi didattici alternativi.
- L'inserimento in un nuovo ambiente di apprendimento potrebbe favorire tale processo senza innescare reazioni oppositive.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. LEOPARDI - VEEE81601B

F.LLI BANDIERA - VEEE81603D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo



sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e avviene con l'attribuzione di giudizi descrittivi del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni (autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate, continuità della manifestazione dell'apprendimento) che caratterizzano gli apprendimenti (come previsto dall'OM n°172 del 4 dicembre 2020).

La valutazione può differenziarsi, in parte o del tutto, relativamente ad alunni in situazione di disabilità, DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), BES; tiene conto del PDP predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Si valuta:

- L'apprendimento
- I progressi
- Le capacità
- La partecipazione e l'impegno
- La maturazione della personalità, l'evoluzione delle attitudini e l'acquisizione di autonomia e di competenze, in relazione alla situazione di partenza. Si tengono presenti i seguenti fattori:
 - livello di partenza
 - impegno personale
 - capacità, interessi ed attitudini individuali,
 - progresso/evoluzione delle capacità individuali, rilevati attraverso i dati forniti dalle osservazioni sistematiche delle varie discipline.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 17 maggio 2018, ha deliberato una serie di criteri valutativi condivisi, frutto di un lungo lavoro collegiale, al fine di garantire equità e trasparenza, e stimolare una partecipazione attiva e consapevole degli alunni, in primo luogo, e delle famiglie. Per definire i livelli di apprendimento si considerano i seguenti criteri:

- conoscenze,
- rielaborazione e utilizzo delle conoscenze,
- capacità di comprensione e di espressione,
- utilizzo dei linguaggi specifici,
- autonomia di lavoro.

I livelli vengono esplicitati con la valutazione attraverso un giudizio descrittivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. Le griglie di valutazione, elaborate dai Dipartimenti, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Criteri di valutazione del comportamento

Il documento elaborato dai docenti dell'istituto, chiarisce i riferimenti normativi e pedagogici, e i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi nel primo ciclo di istruzione. Ha lo scopo di assicurare agli allievi ed alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni (Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

L'obiettivo è di favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla CONSAPEVOLEZZA che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Si sono perciò individuati quattro indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento, elaborati in una griglia comune, con l'intento di affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

Gli Indicatori stabiliti per la valutazione del comportamento dal Collegio dei docenti sono:

- RISPETTO DELLE REGOLE E AMBIENTE
- CONVIVENZA CIVILE E RELAZIONALITÀ



- IMPEGNO E RESPONSABILITÀ
- PARTECIPAZIONE

Per ogni indicatore sono stati stabiliti quattro giudizi sintetici:

- MOLTO CORRETTO: si verificano tutti gli indicatori
- CORRETTO: si verifica la maggior parte degli indicatori
- PARZIALMENTE CORRETTO: si verifica con la metà degli indicatori
- NON CORRETTO: si verificano tutti gli indicatori

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Fermo restando che la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria può avvenire solo in casi "eccezionali e comprovati da specifica motivazione", l'eventualità della non ammissione si configura, comunque e sempre, come un percorso condiviso fra scuola e famiglia.

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di obiettivi non ancora raggiunti o in via di prima acquisizione, in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione i docenti strutturano percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie individualizzate e personalizzate.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole, la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali.

Vi sono comprese tre sotto-categorie:

- la disabilità
- i disturbi evolutivi specifici
- lo svantaggio socioeconomico, linguistico culturale.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità né di DSA - le due condizioni riconosciute dalla Legge, (Legge 104/92 e Legge 170/2010) - non potevano in passato avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Strumento privilegiato è il percorso personalizzato redatto in un piano che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le scelte educativo-didattiche:

- Piano Educativo Individualizzato (PEI), formulato per gli alunni con disabilità certificata;
- Piano Didattico Personalizzato (PdP) [C.M. n.8/2013; nota prot.1551 del 27 giugno 2013 e la nota MIUR del 22 novembre 2013, prot. n.2563], per i seguenti alunni:
 - alunni con DSA e in tutte quelle situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente



fondato, diagnosticabile ma non ricadente nelle previsioni della Legge 104/92 né in quelle della Legge 170/2010. Le misure indicate riguarderanno le metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative;

- alunni con difficoltà non meglio specificate, soltanto qualora nell'ambito del Consiglio di Classe si concordi di valutare l'efficacia di strumenti specifici.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

INCLUSIONE Il nostro Istituto promuove lo sviluppo della persona nella sua interezza, accoglie la diversità, la pluralità e include tutti in un progetto educativo e formativo comune. La scuola favorisce l'inclusività attraverso le pratiche didattiche ordinarie e mediante strumenti di governance (GLI, GLO e coordinamento tecnico degli insegnanti di sostegno gestito dalle F.S.). Ogni anno nelle classi prime e seconde della scuola primaria si somministrano le prove dello screening per il riconoscimento precoce dei disturbi specifici di apprendimento. I PEI e PDP vengono elaborati, oltre che dagli insegnanti di sostegno, anche dai docenti curricolari che attuano e monitorano metodologie finalizzate a favorire una didattica inclusiva. Per far ciò si attivano: -percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni ; -attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola ; -attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti ; -attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES . La scuola per attuare i processi di inclusione cerca di : - coinvolgere diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.); -costituire gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione; -partecipare a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Ci si avvale, pertanto, di strumenti e criteri condivisi per la valutazione; si adottano: -misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature e spazi; -software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale) e software compensativi; -le versioni accessibili dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille, nella scuola secondaria); -un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. Nel nostro istituto è presente la F. S. Intercultura che coordina gli interventi nei diversi plessi secondo le necessità e le risorse disponibili. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Per garantire il successo formativo la scuola realizza attività di recupero quali: -articolazione in gruppi di livello all'interno delle classi e in gruppi di livello per classi aperte, nella scuola secondaria si organizzano anche corsi di recupero pomeridiani. Per potenziare gli alunni con particolari attitudini si formano gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte, si partecipa a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare ed extra curricolare. Si utilizzano griglie di osservazione per



monitorare i risultati ottenuti nelle attività di recupero e potenziamento.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Nell'I.C. è presente un elevato numero di insegnanti di sostegno precari, per cui è impossibile, a volte, per la scuola garantire la continuità didattica.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Continuare a migliorare la funzionalità dell'ambiente d'apprendimento attraverso l'utilizzo di metodologie innovative o alternative. Aumentare le risorse economiche per incentivare le attività di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti responsabili della compilazione dei PEI si riuniranno per analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi piani educativi individualizzati o personalizzati. Si rileveranno le difficoltà oggettive che l'alunno manifesta nei campi dell'apprendimento, sarà visionato il Profilo di Funzionamento e sarà redatto il Piano Educativo Individualizzato. Il PEI è strutturato in base alla conoscenza dell'alunno,



alle sue potenzialità, al suo stile cognitivo, all'ambiente socio-scolastico, alla disponibilità degli spazi e all'individuazione dei materiali e degli strumenti ed alle aspettative del proprio progetto di vita. Le proposte educativo-didattiche si articoleranno in: obiettivi generali e a breve/medio termine e con ipotesi operative, uso degli strumenti dispensativi e compensativi previsti e verifica e valutazione del piano educativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella stesura del Piano Educativo Individualizzato, documento nel quale vengono descritti gli interventi didattici predisposti per l'alunno, sono coinvolti: i docenti curricolari, il docente di sostegno, gli operatori sanitari, gli operatori ed enti locali e i genitori dell'alunno. Tale documento mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune, mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Esso viene formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico, dall'equipe pedagogica per la scuola Primaria e dal consiglio di classe per la scuola Secondaria. Come si evince dalla Legge Quadro n°104/92, l'insegnante di sostegno assume la contitolarità delle classi in cui opera e partecipa all'andamento complessivo dell'attività didattica, oltre all'attuazione dell'intervento individuale dell'alunno che segue.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano attivamente nell'individuazione e nel supporto dei Bisogni Educativi Speciali, mediante la collaborazione con il team docenti finalizzata alla condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e nella redazione di PEI o PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili (Legge 104/1992 art.3 c.1 e c.3), la valutazione sarà effettuata in base alle indicazioni e agli obiettivi contenuti nel PEI. Gli alunni con DSA (Legge 170/2010) o con Bisogni Educativi Speciali effettueranno prove di verifica semplificate e personalizzate e sarà loro permesso l'uso degli strumenti dispensativi e/o compensativi previsti nel loro Piano Didattico Personalizzato, predisposto dai docenti e concordato con i genitori.



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano ha l'obiettivo di definire criteri e modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata, da adottare nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, qualora " si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti", al fine di garantire il successo formativo degli alunni e la continuità dell'azione educativo-didattica avviata in presenza.

Allegati:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A.S. 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Il nostro modello organizzativo è formato dalle seguenti figure:

il Dirigente Scolastico, gli organismi di gestione (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, fiduciari e DSGA), i singoli docenti. Tutti agiscono in modo cooperativo e coordinato per garantire la qualità di tutti gli aspetti (cognitivi, relazionali, affettivi, metodologici e didattici) sottesi al processo di insegnamento-apprendimento.

RETI E CONVENZIONI

- Rete Ambito Territoriale 19 (istituzioni scolastiche Venezia sud) per formazione del personale docente (Scuola Capofila Istituto "C. Musatti" di Dolo);
- Rete CTI (Centro Territoriale per l'Integrazione) dell'I.C. di Campomogara per l'inclusione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili;
- Rete Intercultura (capofila I.C. Dolo);
- Rete per la Sicurezza (capofila I.C. Pianiga);
- Rete Orientamento (capofila IIS "G. Galilei" di Dolo);
- Rete Alternanza scuola-lavoro (capofila IIS "G. Galilei" di Dolo).
- Ulss 3 Serenissima: partecipazione ai progetti del Servizio di Prevenzione ed Educazione alla Salute (S.E.P.S.);
- Convenzione con l'Università di Padova per i corsisti tirocinanti.
- Rete nazionale Scuole "Green" (scuola capofila per la provincia di Venezia: Istituto "Leonardo Da Vinci" di Mestre.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento. Svolge funzioni vicarie e compiti delegati dal Dirigente Scolastico. Rappresenta all'esterno in caso di impedimento del Dirigente Scolastico. Vigila sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'istituto. Coordina i referenti di plesso e le attività.</p> <p>Ammette nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizza l'uscita anticipata degli stessi. Supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione del Piano delle attività. In assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, firma gli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti impicanti impegni di spesa.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff è costituito dai collaboratori del DS, dalle Funzioni Strumentali e dai referenti di plesso.</p>	13
Funzione strumentale	<p>AREA 1: PTOF/RAV (3 unità): Coordinano l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne curano la stesura con le altre Funzioni Strumentali. Curano la stesura della sintesi del POF annuale (fase iscrizioni).</p>	7



Coordinano la progettazione curricolare, attraverso i dipartimenti. Effettuano il monitoraggio delle attività del PTOF. Revisionano, integrano e aggiornano il RAV. Coadiuvano il D.S. nella redazione del PdM e del Bilancio sociale. Partecipano, come rappresentanti dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Rendicontano al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. AREA 2: CONTINUITÀ (2 unità): Organizzano, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, le attività di accoglienza degli alunni. Coordinano le attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio. Coordinano le attività di orientamento in ingresso e in uscita (Sc. Sec. di I grado/Sc. Sec. di II grado). Partecipano, come rappresentanti dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collaborano all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area. Rendicontano al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. AREA 3: INCLUSIONE (1 unità): Predispone e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto. Predispone e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S.. Favorisce la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti. Verifica che la documentazione degli alunni diversamente abili e con D.S.A. sia completa ed aggiornata. Coordina i docenti di sostegno. Cura le convocazioni del G.L.I. e dei G.L.H. operativi, in accordo con il Dirigente Scolastico. Cura la stesura e/o l'aggiornamento



del Piano per l'inclusione. Collabora con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto. Si relaziona con le équipe multidisciplinari e con la Scuola polo per l'Inclusione. Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto. Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area. Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. AREA 4: INTERCULTURA/ALUNNI STRANIERI (1 unità): Coordina la progettualità relativa all'intercultura e all'alfabetizzazione degli alunni stranieri. Predispone e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni stranieri di tutto l'Istituto. Collabora con le famiglie di alunni stranieri e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto. Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto. Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area. Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

Responsabile di plesso

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo.
Ammette nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizza l'uscita anticipata dalle lezioni.
Provvede alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti. Vigila sulle attività

5



	antimeridiane e pomeridiane. Coordina il consiglio tecnico d'interclasse. Coordina il piano gite del plesso. Fa rispettare il divieto di fumo nel plesso. Si coordina con la segreteria e il DS.	
Responsabile di laboratorio	Controlla la funzionalità dei laboratori e dei sussidi.	4
Referente INVALSI	Cura lo svolgimento delle prove nazionali standardizzate e ne analizza i risultati in un'ottica di miglioramento.	2
Referente registro elettronico	In ciascun plesso, curano l'ottimizzazione dell'utilizzo del registro elettronico.	3
Referente sito web	Cura l'aggiornamento e l'implementazione del sito web dell'Istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Il monte ore del potenziamento è suddiviso tra i vari docenti, per svolgere: -insegnamento nelle classi; -compresenze di potenziamento; - sorveglianza nel tempo mensa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sorveglianza nel tempo mensa	3
Docente di sostegno	<p>Integra le ore di sostegno assegnate.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di recupero e/o potenziamento in tutte le classi della sc. secondaria per un'ora alla settimana Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Firma tutti gli atti di sua competenza. L'espletamento delle funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica professionalità, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni e registri relativi; (supporto ai genitori per iscrizione on-line nonché nelle iscrizioni generali delle classi prime) - Software gestionali e applicativi - Gestione frequenza - trasferimenti - nulla osta - Gestione alunni stranieri - Aggiornamento elenchi alunni - Tenuta fascicoli personali degli alunni - gestione somministrazione farmaci salvavita - Tenuta dei registri - attestazioni - certificati- vaccinazioni - Registro Elettronico, supporto al personale docente ed ai genitori -



Scrutinio on-line supporto al personale docente - Libri di testo - predisposizione documentazione - adozioni - verifiche - Esami di Stato - preparazione materiale - Schede di valutazione - predisposizioni schede di valutazione e registri obbligatori - diplomi - Verifica tasse e contributi scolastici - richieste di esonero e rimborsi - Visite d'istruzione - gestione organizzativo - amministrativa - Pratiche infortuni alunni/personale - denuncia/chiusura - Assicurazione - gestione on line - contatti telefonici - Statistiche alunni ARIS - AROF- MIUR - INVALSI - Enti Locali - Azienda ULSS 3 Serenissima - Elezioni ed Attività Organi Collegiali - predisposizione di tutta la documentazione - Gestione circolari per il settore di competenza - Gestione sito web per settore di competenza - Gestione Albo - Registro di richieste di accesso alla documentazione L. 241/1990 - Servizio di sportello - Scarico della posta - Intranet MIUR - Internet Uffici Scolastici - posta elettronica istituzionale

Ufficio per il personale A.T.D.

- Stato personale e relativi registri - Redazione certificati di servizio - Tenuta fascicoli personali - Registri assenze e decreti - Informatizzazione dati programmi Ministero - Gestione domande docenti (esami di Stato - trasferimenti - pensionamenti) - Contratti individuali personale docente - Inserimento domande di supplenza sistema informatico personale docente - Gestione Graduatorie Provinciali e d'Istituto - Organici, verifica ed inserimento - Predisposizione stipendi personale docente - Predisposizione dichiarazioni pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici - Inoltre pratiche personale agli Enti preposti (Ragioneria dello Stato - Inpdap - Inps) - Convocazione supplenti in sostituzione del personale assente - Gestione assenze del personale docente e sistema informatico - Statistiche relative assenze personale - legge 104 - Rilevazioni mensili assenze SIDI - Anagrafe delle prestazioni - Anno di prova docenti - Scarico della posta - Intranet MIUR - Internet Uffici Scolastici - posta elettronica istituzionale



AREA CONTABILE E

PATRIMONIO - PERSONALE ATA

- PROTOCOLLO/ARCHIVIO

- Registro conto corrente postale - registrazioni contabili - Gestione acquisti: ordini – preventivi – prospetti comparativi ditte - Corrispondenza e rapporto con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione - Verbali di collaudo - Scritture contabili inventariali: registri – gestione carico-scarico - Gestione del materiale di facile consumo - Archiviazione degli atti - Modelli TFR - Gestione comunicazioni obbligatorie CoVeneto - Collaborazione convocazione supplenti in sostituzione del personale assente - Tenuta registro corsi di aggiornamento del personale in materia di sicurezza - Gestione corrispondenza e archiviazione documenti - Assemblee sindacali: gestione delle domande del personale e predisposizione Circolari - Scioperi: verifica presenze del personale - rilevazione al sistema informatico; - Rapporti con gli Enti Locali: gestione corrispondenza – richieste e verifiche manutenzione edifici scolastici - Scarico della posta - Intranet MIUR - Internet Uffici Scolastici – posta elettronica istituzionale - Controllo quotidiano dei siti ministeriali - Protocollo – Registro Protocollo Informatico - Gestione dei registri presenze, assenze e ore eccedenti del personale ATA - Personale ATA: contratti, graduatorie, decreti, conferma in ruolo, accertamento orario di lavoro. - Convocazione RSU - Servizio di sportello

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito Territoriale 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per la formazione del personale docente. Scuola Capofila Istituto "C. Musatti" di Dolo.

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Integrazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Inclusione scolastica per gli alunni diversamente abili



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per l'inclusione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili. Scuola capofila I.C. "Chioggia 5".

Denominazione della rete: Rete Intercultura

Azioni realizzate/da realizzare

- Inclusione alunni stranieri

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scuola capofila: I. C. di Dolo.

Denominazione della rete: Rete per la Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: I.C. di Pianiga.

Denominazione della rete: Rete Orientamento



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Orientamento scolastico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Capofila: I.I.S. "G. Galilei" di Dolo.

Denominazione della rete: Rete Alternanza scuola-lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Scuola capofila: I.I.S. "G. Galilei" di Dolo.

Denominazione della rete: AULSS 3 Serenissima

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti del Servizio di Prevenzione ed Educazione alla Salute.

Denominazione della rete: Rete nazionale Scuole "GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila per la provincia di Venezia: Istituto "Leonardo da Vinci" di Mestre.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio presso l'Istituto

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Approfondimento:

Convenzione con l'Università di Padova per i corsisti tirocinanti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Integrazione nella didattica delle TIC

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).
--	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

Writing Reading Workshop Metodologie STEAM



Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare le prestazioni degli studenti rispetto al voto conseguito all'esame di Stato.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Ridurre la variabilità tra le classi in Matematica nella scuola primaria.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica delle scienze

Corso di aggiornamento sulla didattica delle scienze ed educazione civica: Uomo e Natura in un mondo che cambia.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Favorire un maggior ancoraggio della progettazione didattica alle competenze chiave di cittadinanza attiva privilegiando i tre assi portanti (la Costituzione Italiana, lo Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza - Primo Soccorso - Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Legislazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione Corsi di formazione sulla legislazione scolastica (segreteria digitale e protocollo informatico, nuovo codice dei contratti e degli appalti, amministrazione trasparente, ricostruzione di carriera e gestione del personale, ecc....)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola